



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VII – FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Spett.le
ENAV S.p.A.
Via Salaria n. 716
00138 ROMA
Pec: assemblea@pec.enav.it
E-mail: assemblea@enav.it

OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 11-bis dello statuto di Enav S.p.A. (di seguito "Enav" o la "Società") e con riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea della Società il cui svolgimento è previsto per il 21 maggio 2020 (in unica convocazione), con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") - in possesso del 53,28% circa del capitale di Enav - al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione composta dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Francesca Isgrò (Presidente) (*)
2. Paolo Simioni (Amministratore Delegato)
3. Angela Bergantino (*)
4. Fabio Pammolli (*)
5. Giuseppe Lorubio (*)
6. Laura Cavallo (*)

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), richiamati dallo Statuto di Enav, e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate del dicembre 2011.

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Enav unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

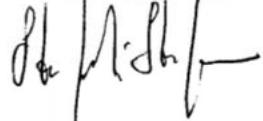
1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore di Enav;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati;
3. la certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Enav necessaria alla presentazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Enav connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione, il socio MEF comunica infine la volontà:

- di proporre all'Assemblea la nomina del candidato Francesca Isgrò alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (punto 9 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da:



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI
ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto FRANCESCA ISGRO', nato a MILAZZO (ME), il 23/11/1974,
C.F.

SGRFNC74S63F206U, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina
quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 - 00138
Roma (RM) (di seguito anche "ENAV" o la "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00; e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il
possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle
disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall'art. 11-*bis* del vigente Statuto di
Enav S.p.A., ed in particolare:
 2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del
codice civile;
 3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.
39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del
Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di
commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che
richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
 4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del
Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con
popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in
società concorrenti di ENAV S.p.A.;
 6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva
e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena
ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del
reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare,
assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di
strumenti di pagamento;
 - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo
1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione,
contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,
contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché
dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990,
n. 309;

7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società , ai sensi dell'art. 11-bis. comma 2, dello Statuto (che qui si allega come all.1);

SI

NO

Membro uscente C.d.A. Poste Italiane S.p.A.

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI

NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale ENAV aderisce

SI

NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI

NO

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

27/04/2020

FIRMA

Francesco W



INFORMAZIONI PERSONALI

Avv. Francesca Isgrò



Cognome: Isgrò

Avv. Francesca Isgrò

Sesso Femminile | Data di nascita 23/11/1974 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Avvocato Cassazionista
Esperta di società pubbliche e società pubbliche quotate che assiste sia nella consulenza che nel contenzioso.

Partner

DAL GENNAIO 2017

Orrick, Herrington & Sutcliffe (Europe) LLP – Sede di Roma
Responsabile dipartimento di diritto amministrativo Orrick Italia

DAL 2017 **Membro del Consiglio di Amministrazione**

Poste Italiane S.p.A.
Presidente del Comitato Parti Correlate e Socgetti Collegati
Membro del Comitato Controllo, Rischio e Sostenibilità.

DAL 2018
AD APRILE 2020

Presidente

OdV di ZTE Italia s.r.l. e ZTE Italia Servizi s.r.l.

2016-2017 **Membro del Consiglio di Amministrazione**

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

2015-2017 **Of Counsel**

Orrick, Herrington & Sutcliffe (Europe) LLP, Roma

2006-2014 **Senior Associate**

Orrick, Herrington & Sutcliffe (Europe) LLP, Roma

2002-2006 **Associata**

Studio Legale Avv. Ugo Mastelloni, Roma

1999-2002 **Associata**

1999-2002 **Associata**

Studio legale Avv. T. Giusto, Messina

COLLABORATRICE

Associazione antiracket "Libero Grassi" Patti (ME) – Federazione Antiracket Italiana

ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

2010-2011 Corso di specializzazione in "Il nuovo codice del processo amministrativo" F. Caringella.

2006

2000-2001

1999

Master di specializzazione in "Contrattualistica pubblica", Ipsoa, Roma, 2006.

Corso di specializzazione in diritto civile e commerciale c/o Scuola Notarile dello Stretto (ME),
2000/2001. Conseguita pratica biennale per effettuare il concorso notarile..

Laurea in Giurisprudenza conseguita con lode presso l'Università di Messina, anno 1999.

COMPETENZE PERSONALI

LINGUA MADRE Italiano

| ALTRE LINGUE | COMPrensione | | PARLATO | PRODUZIONE SCRITTA |
|--------------|--------------|---------|---------|--------------------|
| | ASCOLTO | LETTURA | | |
| Inglese | C1 | C1 | C1 | C1 |

DOCENZE, SEMINARI E CONVEGNI

- Docente al corso di formazione organizzato per i funzionari e dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal titolo "I contratti delle pubbliche amministrazioni - aspetti amministrativi, economici e gestionali", Roma, febbraio / giugno 2019;
- Relatrice al Convegno Smart City Group sull'Innovazione Sostenibile, project financing e gare gas, Perugia, gennaio 2019;
- Docente al corso di formazione sui contratti pubblici organizzato dal Comando Generale della Guardia di Finanza, Regione Abruzzo, L'Aquila, ottobre 2017;
- Relatrice al convegno sul correttivo al Codice dei Contratti, Camera di Commercio di Chieti, luglio 2017.
- Docente al corso di formazione organizzato per i funzionari e dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal titolo "I contratti delle pubbliche amministrazioni - aspetti amministrativi, economici e gestionali", Roma, marzo 2017
- Relatrice al Convegno Smart City sull'Innovazione Sostenibile per la sicurezza Stradale, project financing e appalti pubblici, Comune di Sanremo, giugno 2017.
- Relatrice al Master LUISS Guido Carli in materia di Project financing, Roma, 17 dicembre 2014.
- Relatrice al Master LUISS Guido Carli in materia di Project financing, Roma, 17 dicembre 2013.
- Relatrice al Master LUISS Guido Carli in materia di Project financing, Roma, 4 marzo 2013.
- Relatrice al Corso in materia di Energie rinnovabili organizzato dal Centro regionale di educazione ed informazione ambientale (CREIA) della Regione Lazio, svoltosi a Roma il 5, 6 e 10 maggio 2010.
- Relatrice al "Corso di formazione e di aggiornamento professionale per Energy Managers", organizzato dall'Università degli Studi di Chieti- Pescara in collaborazione con l'ENEA, svoltosi a Pescara il 21 maggio 2010. Lezione dal titolo "Le fonti rinnovabili. La normativa di riferimento e l'iter autorizzativo".
- Relatrice al convegno "Gli appalti di servizi e forniture" organizzato da IPSOA a Reggio Emilia, giugno 2009.
- Relatrice al "Corso di formazione e di aggiornamento professionale per Energy Managers", organizzato dall'Università degli Studi di Chieti- Pescara in collaborazione con l'ENEA, svoltosi a Pescara il 14 maggio 2009. Lezione dal titolo "Le fonti rinnovabili. La normativa di riferimento e l'iter autorizzativo".
- Docente al corso di formazione "I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" organizzato da IPSOA per i funzionari del Comune di Cascina (PI), 7 maggio 2009.
- Relatrice al MASTER URBAM, "I profili esecutivi delle opere pubbliche" Università di Roma, la Sapienza, febbraio 2009.
- Relatrice al convegno "Il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" organizzato da IPSOA a Milano, nell'ottobre 2008.
- Relatrice al convegno "Il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" organizzato da IPSOA a Macerata, nel giugno 2008.
- Relatrice al convegno "Diritto urbanistico e del sottosuolo" organizzato dall'Istituto Internazionale di Ricerca (IIR) a Milano nel maggio 2007.
- Relatrice al MASTER in "Contrattualistica pubblica" organizzato da IPSOA a Roma, nel novembre 2007.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Avvocato specializzato in diritto amministrativo e contrattualistica pubblica.
- Assisté primarie società ed amministrazioni pubbliche in materia di project financing, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e si occupa altresì del contenzioso relativo al comparto delle concessioni di lavori e servizi pubblici (autostrade, trasporti, telecomunicazioni, energia, acqua, gas).
- È consulente di enti pubblici e imprese in materia di urbanistica ed edilizia e nelle procedure di espropriazione per pubblica utilità. Ha altresì maturato una forte esperienza nella consulenza ed assistenza legale in materia valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, nonché nell'assistenza di enti pubblici o privati nella stipula e nell'attuazione di accordi di programma e convenzioni.
- È esperta di progetti di sviluppo e gestione di infrastrutture e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e tradizionali, per tutte le problematiche amministrative/ambientali connesse.
- Presta la propria assistenza legale, specie nel diritto regolamentare inerente al settore del gas naturale, in favore di diverse imprese attive nella filiera del gas ed energia elettrica nonché di numerose Società Pubbliche. Sostituire con le principali attività e responsabilità

PUBBLICAZIONI

- "Square peg round hole. Italy's project finance rules have an awkward legal foundation. If investors and sponsors can gain the benefit of project bond technology, radical reforms are needed", in IFLR, July/August 2014.
- "Appalli e contratti. Questioni processuali". Collana: Scenari – questioni processuali, Giuffrè, novembre 2007, collaboratrice alla redazione.
- Il divieto di rinnovo dei contratti pubblici. Giornale di diritto amministrativo, n. 5/2007.
- I nuovi modelli di affidamento dei contratti. Il dialogo competitivo e gli accordi quadro, Le Strade, Maggio 2006.
- I Patti Successori, Temi di diritto civile, Giuffrè, 2005.
- Il Codice del Turismo, raccolta della normativa Turistica nella Regione Sicilia, 2003.

HONORS

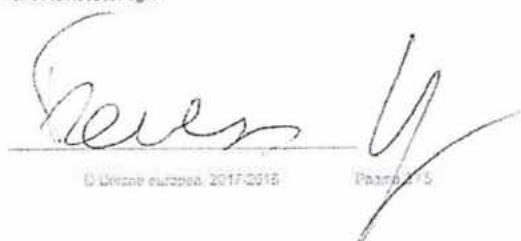
- **Top Legal Industry Awards 2019 - Avvocato dell'anno settore Infrastrutture**

- **Top Legal Award 2017- Avvocato Amministrativista dell'anno**

Consciente delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 ss.mm.ii e regolamento UE 2016/679 dichiaro, altresì, di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono alla sottoscritta tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Roma, 27 April 2020

Avv. Francesca Isgrò


D-Urvoe europea 2017-2018
Isgrò F

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI
ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto Paolo Simioni, nato a Valdobbiadene, il 19.12.1960,
C.F. SMNPLA60T19L565B, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina
quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138
Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00; e,
**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall'art. 11-*bis* del vigente Statuto di Enav S.p.A.¹, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

¹ Ai sensi dell'art. 11-bis 1, n.3) dello Statuto: “Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l'amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell'applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”

- Neri*
- 3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
 - 4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - 5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
 - 6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - 7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
 - 8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
 - 9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
 - 10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
 - 11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
 - 12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto²
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società , ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, dello Statuto (che qui si allega come all.1);

SI

NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI

NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina³ delle società quotate, al quale ENAV aderisce

² Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie."

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi;

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'ammontare "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

SI

NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI

NO

Il sottoscritto attesta:

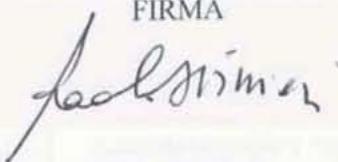
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

27. IV. 2020

FIRMA



CURRICULUM VITAE

| | |
|---------|---------|
| NOME | PAOLO |
| COGNOME | SIMIONI |

| | |
|-------------------------|---|
| CITTADINANZA | Italiana |
| LUOGO E DATA DI NASCITA | Valdobbiadene (TV) 19.12.1960 |
| STATO CIVILE | Coniugato, moglie Psicologa. Un figlio (28 anni-Ingegnere) |
| TITOLO DI STUDIO | Diploma Maturità Scientifica – Feltre (BL) Laurea in Ingegneria Civile 110/110 - 1984 Università Padova |
| LINGUE STRANIERE | Inglese e Francese |
| SERVIZIO MILITARE | Allievo Scelto alla Scuola Militare Alpina di Aosta Servizio c/o Bgt. Alpini Julia, dal 09/85 a 07/86 Sottotenente |

Nel corso degli ultimi 18 anni ha acquisito un'importante esperienza nella gestione di aziende operanti nel settore dei trasporti - in regime di Concessione oppure attraverso Contratti di Servizio - nonché in quello della riqualificazione e valorizzazione commerciale di infrastrutture di mobilità.

In particolare, l'esperienza è maturata all'interno di realtà complesse nell'ambito Aeroportuale in Italia ed all'estero (SAVE / Aeroporto di Venezia SpA – nel periodo quotata a Piazza Affari; BSCA / Bruxelles South Charleroi Airport), in quello Ferroviario (CENTOSTAZIONI SpA – Gruppo Ferrovie dello Stato SpA) e da ultimo nel Trasporto Pubblico Locale (ATAC SpA).

Nelle Aziende gestite ha affrontato diversi progetti di business: rilancio del business, ottimizzazione della struttura di costo, miglioramento delle attività non-core, start up, turnaround, restructuring.

Importante l'esperienza acquisita in ATAC SpA nella gestione del Concordato Preventivo in Continuità ex art 160 LF – strumento applicato per la prima volta nella soluzione della crisi di una grande impresa pubblica (1,0 mld € fatturato, 12.000 dipendenti) - omologato dal Tribunale di Roma a giugno 2019, articolato attraverso tre operazioni di grande complessità quali la restituzione del 100 % del credito attraverso la Manovra Concordataria in senso stretto (1,4 mld € di passivo concordatario liquidabile e nr. 2.250 creditori), il Piano Industriale di Risanamento e Rilancio dell'Azienda (che ha consentito il raggiungimento del primo utile della storia di Atac nel 2018) e la ripresa degli Investimenti.

Significativa la competenza sviluppata nella gestione di società a capitale misto pubblico-privato.

Nel periodo, le aziende gestite hanno ampliato il volume delle proprie attività, migliorato la qualità dei servizi offerti e registrato una crescita generalizzata degli indicatori di marginalità.

Precedentemente, in 15 anni di attività, ha sviluppato solide esperienze nel settore delle Costruzioni (Opere Pubbliche Infrastrutturali, Edilizia Privata ad uso Industriale, Commerciale, Ricettivo e Direzionale), in quello Industriale (Prefabbricazione pesante), Immobiliare, e dei Servizi di Ingegneria, ricoprendo ruoli via via più importanti fino alla Direzione Generale.



SOMMARIO DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

| | |
|-------------------|---|
| 08/2017 ad oggi | <u>ATAC S.p.A. - Roma</u> Chairman/Managing Director – Presidente e DG |
| 04/2017 ad oggi | <u>SIAS S.p.A. - Gruppo Gavio Spa, Torino</u> Board Director - Consigliere (indipendente per Assogestioni) |
| 05/2016 – 05/2019 | <u>I.C.M S.p.A. - Gruppo Maltauro Spa, Vicenza</u> Board Director - Consigliere di Amm.ne |
| 11/2016 - 07/2017 | <u>ACEA S.p.A. - Roma</u> Managing Director Responsabile GdL Valorizzazione Roma Capitale |
| 08/2000 - 04/2016 | <u>SAVE S.p.A. - Venezia</u> Ha occupato nel tempo diverse posizioni nelle società del Gruppo, alcune anche in contemporanea. Nello specifico: 04/2007-04/2016: Gruppo Save S.p.A. , Venezia C.E.O - Amministratore Delegato 10/2014-04/2016: Catullo S.p.A. , Aeroporti di VR e BS, Verona C.E.O - Amministratore Delegato 09/2007-11/2014: Aertre S.p.A. – Aeroporto di Treviso , Treviso C.E.O - Amministratore Delegato 09/2000-09/2002: Save Engineering S.p.A. , Venezia C.E.O - Amministratore Delegato 10/2009-04/2016: BSCA S.A. – Bruxelles S. Charleroi Airport , Bruxelles Board Director - Consigliere di Amm.ne/Membro Comitato Esecutivo <i>Altre cariche ricoperte nel periodo:</i> Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.: Consigliere Soc. delle Autostrade Serenissima S.p.A.: Consigliere Belgian Airport S.A. / Save International Holding S.A.: Consigliere Triveneto Sicurezza S.p.A. (Security aeroportuale): Presidente |
| 06/2002 - 03/2015 | <u>CENTOSTAZIONI S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato - Roma</u> C.E.O - Amministratore Delegato |

09/1997-08/2000 GRUPPO BASSO S.p.A, Postioma, Treviso

Managing Director - Direttore Generale

Altre cariche ricoperte nel periodo:
Lefim S.p.A.: Consigliere di Amministrazione
Sogecom S.r.l.: Amministratore Delegato

07/1995 - 08/1997 BUILDEX S.p.A- TEGOLA CANADESE GROUP, VittorioV.to (TV)

C.O.O - Direttore Operativo

09/1986 - 06/1995 INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A., Limena (PD)

| | |
|-------------|---|
| 1992 – 1995 | Tecnical Director - Direttore Tecnico Area Manager - Capo Area |
| 1988 – 1992 | Site Manager - Direttore di Cantiere |
| 1986 – 1988 | Ufficio Tecnico Sede |

Padova, 27. IV. 2020

Paolo Minci

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI
ENAV S.p.A.**

La sottoscritta ANGELA STEFANIA BERGANTINO, nata a MESSINA, il 24 settembre 1970, C.F. BRGNLS70P64F158B, preso atto che è stata designata tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominata, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00; e,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11- bis del vigente Statuto di Enav S.p.A.¹, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del

¹ Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “*Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”*

codice civile;

3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposta ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposta a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

La sottoscritta, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto²
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato *"Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A."* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società , ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI X NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI X NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina³ delle società quotate, al quale ENAV aderisce

² Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto *"Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie."*

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emonimento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

SI NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI NO

La sottoscritta attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

La sottoscritta dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

27 aprile 2020

FIRMA



Angela Stefania Bergantino

CURRICULUM ACCADEMICO E PROFESSIONALE

di

Angela Stefania Bergantino

(aggiornato aprile 2020)

Dati personali

nata a Messina il 24 settembre 1970

Professore Ordinario di Economia Applicata (SECS-P06)

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)

Università degli Studi di Bari

Principali posizioni in ambito accademico-scientifico

- Professore ordinario di *Economia applicata* (SECS-P06) da marzo 2015, Università degli studi di Bari.
- Presidente della *Società italiana di economia dei trasporti e della logistica*, SIET da 2016-2021 (già Segretario Generale da settembre 2012).
- Titolare degli insegnamenti di Economia dei mercati e della regolamentazione (LM), Economia industriale (L), Economia dei trasporti (L).
- Presidente del Collegio dei docenti del Dottorato in Economia e Management (dall'a.a. 2017-2018).

Principali posizioni professionali attualmente ricoperte

- Componente del Consiglio di Amministrazione dell'*Ente Nazionale per l'Aviazione Civile* – ENAC (da ottobre 2016)
- Componente indipendente del Consiglio di Amministrazione della Società Exprivia SpA (da aprile 2014).
- Presidente dell'OIV dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale (Trieste e Monfalcone)

Principali incarichi di valutazione

- Presidente del *Nucleo di Valutazione-OIV* dell'Università degli Studi di Padova (da aprile 2016).
- Presidente del *Mentoring Group* della Facoltà di Economia della LUB (da dicembre 2017).
- Presidente del *Consiglio Nazionale dei Nuclei di Valutazione-OIV delle Università Italiane* - CONVUI (già Componente del Comitato Direttivo dal marzo 2014).
- Esperto di Sistema per le Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR ed esperto Disciplinare (Area 13).

Formazione

- Diploma di *High School* (equipollenza al Liceo scientifico), *with merit* e iscrizione alla *National Honor Society*, presso la *Yorktown High School*, Arlington, VA, USA (1983-1987).
- *Laurea in Economia e commercio* (1992), Università degli Studi di Bari (110/110 e lode).
- *Master of Science (M.Sc.) in Economics* (1994/1995), Department of Economics and Related Studies, Università di York, Gran Bretagna.
- *Dottorato di ricerca in Tecnica ed economia dei trasporti* (1997), Università degli studi di Palermo.
- *Diploma di specializzazione in Economia e politica dei trasporti* (1998/1999), Università degli studi di Roma, "La Sapienza" (70/70 e lode).

Titoli accademici e precedenti posizioni accademiche

- Visiting professor presso il *Baruch College-New York City University (NY, July 2019)*.
- Visiting presso la *Dublin City University* (Irlanda, novembre 2017).
- Visiting professor presso l'Università *Erasmus di Rotterdam* (Olanda) (dall'a.a. 2015-2016).
- Visiting professor presso l'*University of Antwerp* (Belgio) – *Institute for Maritime Studies (ITMMA)*, nell'ambito del Master (M.Sc.) in *Transport & Maritime Economics* (dall'a.a. 2013-2014).
- *Occasional Research Fellow* presso il Transport and Mobility Laboratory (TRANSP-OR) dell'*Ecole Polytechnique Federale de Lausanne* (dal 2011).
- Visiting Fellow presso l'*Institut d'Économie Industrielle - IDEI* (gennaio-aprile 2002), Università di Toulouse 1, Francia.
- Professore associato (dall'a.a. 2001-2002 all'a.a. 2014-2015) di *Economia applicata (SECS-P06)*. Idonea alla posizione di Professore ordinario da dicembre 2010.
- Idonea alla valutazione comparativa per un posto di professore associato in Economia Regionale (P01J) bandito dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (dall'a.a. 2000-2001).
- Ricercatore di Economia Regionale (P01J) (1999-2001), Università degli studi di Parma.
- Research Fellow (1997), Università di Cardiff, Gran Bretagna
- Research Fellow presso l'*UFSIA* (1999), Università di Antwerp, Belgio.
- Professore a contratto di *Economia Industriale*, Università degli Studi di Bari (aa.aa.1997-1998 e 1998-1999).

Abilitazioni professionali e professionalità

- Abilitata alla professione di Dottore Commercialista (dal 1993);
- Revisore Ufficiale dei Conti (dal 1999);
- Iscritta all'Albo degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), abilitata alla posizione di Organo Monocratico (Livello III).

Altre posizioni professionali e di consulenza tecnico-scientifica ricoperte in precedenza (selezione)

Professionali

- Esperto della Struttura Tecnica di Missione per l'*indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (agosto 2016- 1° luglio 2018).
- Delegata per il "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici" presso la "Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza" del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (da novembre 2016-1 luglio 2018).
- Delegata del Gabinetto al gruppo di lavoro per seguire le questioni europee su Autostrade e su Porti (da maggio 2017 al 1 luglio 2018) con la DG Competition e con la DG Transport della Commissione Europea.
- Delegata del Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per i temi connessi alla sostenibilità (da ottobre 2016 al 1 luglio 2018).
- Coordinatore del Tavolo di Lavoro presso la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su "Analisi del settore autostradale: aspetti regolatori e di programmazione e valutazione degli investimenti" (componente da maggio 2016 al 1 luglio 2018).
- Esperto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la regolamentazione dei servizi di pubblica utilità (esperto del NARS - *Nucleo di Consulenza per l'Attuazione delle Linee Guida per la Regolazione dei Servizi di Pubblica Utilità*, 2002-2004).
- Esperto per le tematiche connesse al trasporto pubblico locale del *Comune di Bari* (dal 2013-2014).

- Esperto dell'*High Level Group* dell'UNCTAD (*United Nation Conference on Trade and Development*) per la valutazione della *perfomance* in ambito portuale (dal 2012 al 2015).
- Componente del *Working Group* dell'OECD per l'analisi del sistema portuale della Turchia (dal 2012 al 2014).
- Componente supplente del Collegio Sindacale della Società Bacini di Palermo e della Società Isotta Fraschini Motori (dal 2014 a tutt'oggi).
- Componente del gruppo di esperti per la valutazione socio-economica degli eventi per la Regione Puglia – Assessorato al turismo e all'industria alberghiera (2008-2009).
- Membro del gruppo di esperti per la Regione Puglia per le attività inerenti la "valutazione degli effetti occupazionali del POR Puglia 2000-2006" (2004).
- Esperto di un gruppo di lavoro costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche fiscali (ufficio Studi e Politiche Economico-Fiscali) per lo studio della tassazione forfetaria del reddito delle imprese marittime – la cd. tonnage tax (2002-2003).
- Consulente per l'Agenzia Mobilità e Ambiente del Comune di Milano per la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale non di linea in ambito provinciale (2002-2003).
- Coordinatore del gruppo di esperti incaricato dell'attività di affiancamento consulenziale alla Regione Puglia per la valutazione dei programmi integrati settoriali (PIS) del POR 2000-2006 (2002-2003).
- Membro, per il Ministero del Tesoro, del gruppo degli esperti incaricato di redigere la "Territorial Review of Italy" per l'OCSE, responsabile della redazione della parte del rapporto sulla dotazione infrastrutturale nel settore dei trasporti e lo sviluppo socio-occupazionale locale (2000-2001).
- Membro, presso il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, del gruppo di esperti istituito per questioni attinenti alla navigazione e alle infrastrutture marittime (1998-1999).

Tecnico-scientifiche

- Coordinatore scientifico del gruppo di lavoro per "Modelli e Metodiche di Valutazione" per le misure di incentivazione corrispondenti agli obiettivi fissati dall'Agenzia, con particolare riferimento alla predisposizione del piano di valutazione del regime di aiuto "Contratti di Sviluppo", in collaborazione con le funzioni Reporting e Gestione Post Erogazione, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A (Invitalia) (Dall'8 luglio 2015 a dicembre 2015, esteso a giugno 2016).
- Esperto senior di supporto per la Fondazione CRUI, per le realizzazioni delle azioni previste nel Piano di Azione Regionale (PAR) nell'ambito del Servizio di Assistenza tecnica per la realizzazione del POAT "Per la Gioventù" 2013-2015 - PON "Governance e Assistenza Tecnica" FESR 2007/2013. CIG: 524756077F – CUP: J71113000000007.
- Componente del *Comitato scientifico a supporto del gruppo di lavoro dell'Autorità Portuale del Levante*, (individuata dal Coordinamento delle Università della Regione Puglia – CURP, dal 2014).
- Componente del *Comitato scientifico dell'Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità della Regione Puglia* (Porti, Aeroporti di Puglia, Ferrovie regionali concesse (FSE, FAL, FdG, FNB) dal 2012 al 2015).
- Coordinatore scientifico del progetto su *Analisi della domanda e dell'offerta di trasporto aereo in Puglia e implicazioni sullo sviluppo socio-economico del territorio* (dal 2012 al 2016).
- Responsabile Italia del Gruppo di lavoro europeo su "Airport Benchmarking by Economic Regulators", Netherlands Competition Authority e Berlin School of Economics and Law - German Airport Performance (GAP), 2010-2011.
- Responsabile Italia del Gruppo di lavoro europeo dell'OECD su "A Study on Global Ports and Urban Development", 2010.
- Valutatore presso la Commissione Europea, in qualità di rappresentante nazionale (Italia), dei progetti europei nel campo dei trasporti (2000).

Principali aree di interesse scientifico e skills

Economia e politica dei trasporti e delle infrastrutture e regolamentazione economica dei servizi di pubblica utilità. Turismo.

Analisi di performance, valutazione d'impatto delle politiche pubbliche.

Organizzazione, direzione e coordinamento di attività di ricerca

Funding

Gestione budget di ricerca: 110.000 euro su attività di ricerca/conto terzi.

Progetti internazionali

- Cost Action TU1408 - "Air Transport and Regional Development" (ATARD) finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dei programmi di European Cooperation in Science and Technology, partecipa alle attività, 2014-2018.
- "Study mission on the port of Mersin – Turkey", OECD, senior expert per l'OECD, 2012.
- "Airport Benchmarking by Economic Regulators", Netherlands Competition Authority e Berlin School of Economics and Law - German Airport Performance (GAP), componente del Gruppo di lavoro europeo – responsabile Italia, 2010-2011.
- "A Study on Global Ports and Urban Development", OECD, componente del Gruppo di lavoro europeo – responsabile Italia, 2010.
- "Banking Bridge", INTERREG/CARDS 2004-2006 Asse 1 – Misura 1.2, Azione 3. Ruolo: *responsabile scientifico* dell'unità operativa dell'Università di Bari ed estensore del rapporto, 2008.
- "L'aquila e il falcone volano insieme - AQUIFALC", INTERREG/CARDS 2004-2006 Asse IV, Mis. 4.3, Az. 3. Ruolo: *responsabile scientifico* del task "I trasporti in Albania e nei Balcani" e estensore del rapporto, 2008.
- "Patto territoriale per il turismo nel distretto Sud-Backa (Serbia) – Programma INEPS (Ministero dell'Economia e delle Finanze). Ruolo: *responsabile scientifico* per il task "Analisi di contesto", 2008.
- "Ubi Minor", Progetto Pilota Europeo Programma d'Azione Comunitario "Leonardo da Vinci". Ruolo: *responsabile scientifico* dell'unità operativa dell'Università di Bari ed estensore del rapporto, 2007.
- "JOVE - Costituzione di una joint venture tra le Autorità di Bari e Durazzo", INTERREG IIIA Italia-Albania 2000-2006, Asse 1, Misura 1.1, Azione 1.2 (capofila Autorità Portuale di Bari). Ruolo: *responsabile scientifico e coordinatore* del task relativo alla ricerca, *componente del comitato scientifico*, 2007.
- "NEW.TON" - Networking Ports to Promote Intermodal Transport and better access to hinterland, a valere su PIC INTERREG III B Archimed – Asse 2, Misura 1 (capofila Autorità portuale di Taranto). Ruolo: *responsabile scientifico*, 2007.
- "Studio sulla consistenza delle marinerie europee" (Ministero dei trasporti e delle opere idriche, sezione trasporto merci (Olanda), in collaborazione con l'Università "Erasmus" di Rotterdam, Olanda, 2000).
- "De eigendomsstructuur van de Nederlandse vloot" – "Analisi della struttura della flotta olandese", (Ministero dei trasporti e delle opere idriche, sezione trasporto merci DGG/10262 - Università "Erasmus" di Rotterdam, Olanda, 1999).
- "An econometric analysis of the decision to flag out" (finanziato dal Seafarers International Research Centre – SIRC, Department of Maritime Studies and International Transport dell'Università di Cardiff (UK), 1997).
- "An analysis of the factors affecting the shipowner's choice of flag" (finanziato dall'Unione Europea - progetto NEPTUNE, Department of Maritime Studies and International Transport dell'Università di Cardiff (UK), 1997).
- "Il Trasporto stradale e la città sostenibile/Car traffic, the business sector and the sustainable city" (finanziamento MURST-CRUI e British Council - Università di Palermo, Business School dell'Università di Leeds

(UK)), 1996.

Progetti nazionali e locali

- *Soft mobility, intermodality and enhancement of rural routes in protected areas of the Apulian region*, Vincitore del bando per il finanziamento, Coordinatore e Responsabile scientifico assegno di ricerca su bando competitivo (progetto secondo classificato su trenta), Regione Puglia, 2019-2021.
- *Analisi della domanda e dell'offerta di trasporto aereo in Puglia e implicazioni sullo sviluppo socio-economico del territorio*, Aeroporti di Puglia, coordinatore e responsabile scientifico dell'assegno di ricerca legato al progetto dal 2012-2015.
- Banche e Assicurazioni: migranti e imprese. Progetto vincitore del concorso "la tua idea per il Paese" (10 progetti su oltre 700 presentati) promosso dall'Associazione Italiacamp e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Presidenza della Repubblica, finanziato dalla Unipol, 2011-2012: *coordinatore e responsabile scientifico del progetto*.
- Analisi della domanda di servizi di logistica agroalimentare. Progetto finanziato dalla Camera di Commercio di Bari, 2012: *coordinatore e responsabile scientifico del progetto*.
- "Dotazione infrastrutturale, marketing territoriale e turismo" per l'Osservatorio socio-economico per lo sviluppo del territorio, Università degli studi di Bari - Centro interdipartimentale di ricerca sull'etica economica e aziendale (CREEA) a valere su *PIC Urban II*, misura 4.1 (Comune di Mola di Bari). Ruolo: *responsabile scientifico*, 2007/08.
- Il disegno di riforma del sistema di finanza pubblica in Italia in direzione del federalismo fiscale: aspetti di equità e di efficienza" Università di Bari, 2008-2009, *componente del gruppo di ricerca*.
- Prospettive di integrazione dell'Albania nei mercati internazionali delle merci, del lavoro, dei capitali, Università di Bari, 2007/08, *componente del gruppo di ricerca*.
- Effetti della "dotazione istituzionale" e dell'assetto regolatorio sull'efficienza e sul valore aggiunto del settore, (finanziamento speciale per PRIN-cofin 2006, con punteggio complessivo non inferiore a 45/60 riconosciuto dai valutatori ministeriali). Ruolo: *responsabile scientifico*, 2007/08.
- Progetto "M.I.T.I.C.O." – creazione di una marca territoriale, Iniziativa Comunitaria "Equal II Fase" – IT – G2 – PUG – 004. Ruolo: *responsabile accademico*, 2006/07.
- Imprenditorialità latente ed effettiva: quali le determinanti e le barriere economiche, culturali ed istituzionali?", Università di Bari, 2007/08.
- L'industria del trasporto aereo in Europa: dinamiche concorrenziali e nuove politiche pubbliche, finanziata dalla Fondazione IRI – Roma, coordinata da D. Piacentino e A. Macchiati. 2006/07.
- L'allocazione intra-familiare delle risorse e la valutazione delle politiche fiscali, Università di Bari, 2005/06.
- La regolazione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto: un'analisi comparata dei principali regolatori. Università di Bari. Ruolo: *responsabile scientifico*, 2004/05.
- Short Sea Shipping e cicli complessi di trasporto. PRIN. Coordinatore nazionale: Enrico Musso (Unità operative: Genova, Pisa, Napoli, Trieste) 2003/04.
- Temi in economia delle reti: condotte, tassazione e logistica nella new economy, Università di Bari, 2002/03.
- Architettura dei mercati e delle istituzioni: la riorganizzazione dei servizi pubblici locali – il caso del trasporto pubblico locale, PRIN. Coordinatore nazionale: Vincenzo Patrizii, (Unità operative: Roma "la Sapienza", Firenze, Macerata, Urbino), 2001/02.
- Strategia operativa nella scelta del servizio di trasporto: conseguenze socio-economiche e occupazionali delle relazioni domanda-offerta. Implicazioni per le aree portuali. PRIN. Coordinatore nazionale: Enrico Musso, (Unità operative: Genova, Parma, Pisa), 2000/01.
- Dimensionamento ottimale dei terminal container e efficienza della tariffazione. PRIN. Coordinatore nazionale: Ugo Marchese, (Unità operative: Genova, Parma, Bari), 1999/00.
- "Puglia in Europa", Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università degli Studi di Lecce. Ruolo:

ricercatore, 1998.

- “Integrazione socio-economica nel Mediterraneo”, Università di Bari, 1997/98.
- “Integrazione ed armonizzazione dei trasporti”, Università di Bari, 1996/97.
- “Possibili politiche di sviluppo sostenibile del territorio”, Università di Bari, 1995/96.
- “Innovazione e dinamica occupazionale nel settore dei trasporti”, Università di Bari, 1994/95.

Attività di referee ed editoriale

- Valutatore esterno per il *Research Grants Council (RGC) of Hong Kong, Panel of Humanities, Social Sciences & Business Studies* (dal 2008). Valutatore per il MIUR nell’ambito dei progetti PRIN e FIRB.
- Componente dell’*editorial board* dell’*International Journal of Transport Economics* (da maggio 2008);
- Componente del comitato scientifico della *Rivista di Economia e Politica dei Trasporti* (R.E.Po.T) (da febbraio 2013)
- Svolge attività di *referee* per le seguenti riviste scientifiche italiane e straniere: *Transport Policy*; *Transport Research*; *Regional Science and Urban Economics*; *International Journal of Transport Economics*, *Applied Financial Economics*; *Applied Economics*; *Transportmetrica*; *Maritime Policy and Management*; *Maritime Economics and Logistics*; *Economia e politica industriale*; *Politica economica*; *European Transport/Trasporti Europei*; *Trasporti e territorio*; *Journal of Maritime Studies*; *Journal of Network Economics*, *Economic Enquiry*.

Pubblicazioni

Selezione di Articoli su riviste e volumi a diffusione internazionale

1. Modelling regional accessibility to airports using discrete choice models: An application to a system of regional airports (con M. Capurso e S. Hess), *Transportation Research Part A: Policy and Practice* (Fascia A), 132, 855-871, 2020
2. Intermodal competition and substitution. HSR versus air transport: Understanding the socio-economic determinants of modal choice (con L. Madio), *Research in Transportation Economics* (Fascia A), <https://doi.org/10.1016/j.retrec.2020.100823>, 2020.
3. Intra- and Inter-Regional Commuting: Assessing the Role of Wage Differentials (con L. Madio), *Papers in Regional Science (PIRS)*, 2019, 1-30; DOI: 10.1111/pirs.12394, 98 (2), 1085-1114 (fascia A).
4. Allowing for Heterogeneity in the Consideration of Airport Access Modes: The Case of Bari Airport (con Capurso M., T. Dekker and S. Hess), *Transportation Research Record*, <https://doi.org/10.1177/0361198118825126>, 1-12, 2019.
5. Regression-based Measure of Urban Sprawl for Italian municipalities using DMSP OLS Night-time Light Images and economic data (con G. Di Liddo e F. Porcelli), *Applied economics* (APE-2018-0534), 2019. (Fascia A)
6. Pricing strategies: who leads and who follows in the air and rail passenger markets in Italy, (con C. Capozza e M. Capurso), *Applied Economics*, 50:46, 4937-4953, DOI: 10.1080/00036846.2018.1459039, (Fascia A).
7. *Sustainable Aviation: Greening the Flight Path* (con Walker T., N. Sprung-Much and L. Loiacono), *Palgrave*, Canada, p. 1-226.
8. Market Based Measures: the European Union Emission Trading Scheme and the Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation (con L. Loiacono), in: Walker T., Bergantino A.S., N. Sprung-Much and L. Loiacono (eds), *Sustainable Aviation: Greening the Flight Path*, *Palgrave*, Canada, p. 93-110.
9. Can laboratory experiments help in evaluating emission trading schemes? A pilot experiment on aviation allowances. Lessons to be learned (con Armenio S. e A. Morone), in: Walker T., Bergantino A.S., N. Sprung-Much and L. Loiacono (eds), *Sustainable Aviation: Greening the Flight Path*, *Palgrave*, Canada, p. 155-174.
10. Banking market structure and industry growth in the Central-East Europe region (con C. Capozza), *Empirical Economics*, 2017; DOI: 10.1007/s00181-017-1262-1).
11. Improving the prediction of air pollution peak episodes generated by urban transport networks (con M. Bell, M. Catalano e F. Galatioto), *Environmental Science & Policy*, 60, 69-83, 2016 (fascia A).

12. Individual psychological traits and urban travel behavior (con M. Catalano), *International Journal of Transport Economics*, XLIII (3), June, 341-359, 2016.
13. One price for all? Price discrimination and market captivity: evidence from the Italian city-pair markets (con C. Capozza), *Transportation Research Part A: Policy and Practice*, 75, 231-244, 2015 (fascia A).
14. The impact of open access on intra- and inter-modal rail competition. A national level analysis in Italy (con C. Capozza e M. Capurso), *Transport Policy*, 39, 77-86, 2015 (fascia A).
15. Incumbents and New Entrants, *Rail Economics, Policy and Regulation in Europe*, Finger M. and P. Messulam (editors), Edward Elgar, pp.171-209, 2015.
16. Airline pricing behaviour under limited intermodal competition, (con C. Capozza), *Economic Inquiry*, 53 (1), 700-713, 2015 (fascia A).
17. Modelling choice behaviour and taste heterogeneity of carriers using stated preference survey. An application to a peripheral context (con S. Amoroso, M. Bielair, M. Migliore, M. Catalano), *Transport Policy*, 30, pp. 77-91, 2013 (fascia A).
18. The role of accessibility in determining technical efficiency in R&D activity of Italian regions (con C. Capozza e A. De Carlo), *International Journal of Transport Economics*, XL (3), November, 381-399, 2013.
19. Infrastructure, accessibility and growth: some open issues (con A. Goetz), *International Journal of Transport Economics*, XL (3), November, pp.301-311, 2013
20. Port management and contextual variables: which relationship? methodological and empirical issues (con E. Musso e F. Porcelli), *Research in Transportation Business & Management*, 8, 39-49, 2013.
21. Partial regulation in vertically differentiated industries (con E. B. De Villemeur e A. Vinella), *Journal of Public Economic Theory*, 12 (6), pp. 1135-1167, 2011 (fascia A).
22. The role of external factors versus managerial ability in determining seaports' relative efficiency. An input-by-input analysis through a multi-step approach on a panel of Southern European ports (con E. Musso), *Maritime Economics & Logistics*, volume 13 (2), pp. 121-141, 2011
23. "A multi-step approach to model the relative efficiency of European ports: the role of regulation and other non discretionary factors", (con E. Musso), *The International Handbook of Maritime Economics*, chapt. 18, Cullinane, K. (ed), Edward Elgar: Cheltenham, UK, 2011;
24. Can cruising-related tourism be considered one of the channels of economic growth? Some preliminary results using Italian data. *World Journal of Tourism, Leisure and Sport*, 3(2) 2-9.
25. "Monetary values of transport service attributes: land versus maritime ro-ro transport. An application using adaptive stated preferences" (con S. Bolis), *Maritime Policy and Management*, 35, 2, 159-174, 2008.
26. "A methodological framework to analyse the market opportunities of short sea shipping: the Adaptive Stated Preference Approach" (con Bolis S. e C. Canali), in B. Jourquin, P. Rietveld and K. Westin (eds.) *Towards better performing European Transport Networks*, Routledge, London, 285-304, 2006
27. "An Adaptive Conjoint Analysis of Freight Service Alternatives: Evaluating the Maritime Option" (con S. Bolis), in Reggiani A. and Schintler L. (eds), *Methods and Models in Transport and Telecommunications: Cross-Atlantic Perspectives*, Springer-Verlag, Berlin, 181-198, 2005.
28. "An Analysis of Maritime Ro-Ro Freight Transport Service Attributes through Adaptive Stated Preference: an Application to a Sample of Freight Forwarders" (con S. Bolis), *European Transport*, 25/26, 33-51, 2004
29. "Interconnection and Coordination: an application of network theory to liner shipping" (con A. Veenstra), *International Journal of Maritime Economics*, 4, 231-248, 2002.
30. "Tonnage tax: the Italian proposal and the European experiences", *International Tax Law Review*, 3, 79-108, 2002.
31. "Principal agent problems in shipping. An investigation into the quality of charter contracts" (con A. Veenstra), Conference proceedings of the International Association of Maritime Economists, Panama, 12-15 November, www.eclac.cl/Transporte/perfil/iame_papers/papers.asp, 2002.
32. "The European Commission's approach to port policy: some open issues", *International Journal of Transport Economics*, XXIX, 3, 337-379, 2002.

33. "Shipowner Preferences and User Charges: allocating Port Infrastructure costs" (con L. Coppejans), *Transportation Research - Part E, Logistics and Transportation Review*, vol. 36, 2, 97-113, 2000 (fascia A).
34. *The Italian Shipping Industry: The Challenge Ahead. From Bareboat Charter Registration to the International Register* (con E. G. Valenti, G. Loffreda e L. Sisto), Teseo Editore, Roma, 2000.
35. "Efficiency in public transport companies in Emilia Romagna: some empirical evidence" (con C. Canali), in L. Sucharov e C.A: Brebbia (eds.), *Urban Transport VI – Urban Transport and the Environment for the 21th century*, WIT Press, Southampton, 75-84, 2000.
36. "The drawbacks of deregulation in the taxi market: evidence from the international scenario and the Italian experience" (con E. Longobardi), in L. Sucharov e C.A: Brebbia (eds.), *Urban Transport VI – Urban Transport and the Environment for the 21th century*, WIT Press, Southampton, 85-94, 2000.
37. "Changing Ownership Structure in the Dutch Fleet" (con A.W. Veenstra), *Maritime Policy and Management*, 27, 2 175-189, 2000.
38. "Flagging out and international registries: main developments and policy issues" (con P.O'Sullivan), in *International Journal of Transport Economics*, XXVI, 3, 447-472, 1999.
39. "Traffic congestion, the urban business sector and the sustainable city: a proposed framework for analysis" (con V. Li Donni e W. Gerrard), in H. Meersman, E. Van de Voorde e W. Wilkemans (eds.), *World Transport Research, Selected proceeding of the 8th World Conference on Transport Research*, vol. 4, Pergamon, Elsevier Science, The Netherlands, 281-292, 1999.
40. "Estimating Engel Curves for Transport Expenditures - Evidence from the UK household budget data: a reply", in *International Journal of Transport Economics*, XXV, 3, 381-385, 1999.
41. "Factors influencing the choice of flag: empirical evidence" (con P. Marlow), *Maritime Policy and Management*, 25, 2, 157-174, 1998.
42. "The decision to flag out and its impact on a national economy" (coautori P. Marlow e S. Pettit), in K. Misztal K. and J. Zurek (eds.), *Maritime Transport and Economic Reconstruction*, Institute of Maritime Transport and Seaborne Trade, University of Gdansk, Gdansk, 37-55, 1999.
43. "Estimating Engel curves for transport expenditures: evidence from UK household budget data", *International Journal of Transport Economics*, XXIV, 2, 279-305, 1997.

Articoli su riviste e volumi a diffusione nazionale

44. Una questione di concessioni. *Economia&Management*, ISSN-e 1120-5532, vol. 4, p.37-42, 2019.
45. Usi e abusi dell'analisi costi benefici: le valutazioni degli investimenti ferroviari (con A. Boitani). In: E. Cascetta, *Perché Tav. Dieci anni di risultati, rischi e sviluppi di un progetto Paese*, Edizioni ilsole24ore, in corso di stampa (maggio 2019)
46. Il Piano delle Performance. In: B. Carapella, *Oltre la casa di vetro. Dal Performance management alla democrazia del dare conto*. Milano: FrancoAngeli, ISBN 978-88-917-8231-1, 2019.
47. Dispersione urbana ed entrate dei comuni italiani: un'analisi empirica (con G. Di Liddo e F. Porcelli), EyesReg, Vol.9, N.5, Settembre 2019, ISSN 2239-3110 (pp. 1-9).
48. Una regolazione europea per le autostrade italiane. In: A.S. Bergantino; A. Boitani; E. Cascetta; G. Catalano; P. Coppola; M. Maresca; V. Marzano; V. Mauro; I. Russo. *Connettere l'Italia: Trasporti e logistica per un Paese che cambia*. p. 96-117, MILANO: FrancoAngeli, ISBN: 978-88-917-6806-3, 2018.
49. *Connettere l'Italia: Trasporti e logistica per un Paese che cambia*. (con A. Boitani; E. Cascetta; G. Catalano; P. Coppola; M. Maresca; V. Marzano; V. Mauro; I.Russo), MILANO: FrancoAngeli, ISBN: 978-88-917-6806-3, 2018.
50. L'effetto della liberalizzazione ferroviaria sulle politiche di prezzo delle compagnie aeree e ferroviarie. Evidenze preliminari sui principali collegamenti ad Alta Velocità in Italia (con C. Capozza e M. Capurso), *Rivista di Economia e Politica dei Trasporti*, vol. 3 (3), pp.1-26, 2013.
51. Infrastrutture, accessibilità e crescita, *Rivista di Economia e Politica dei Trasporti*, 1 (1), pp. 5-8, 2013.

52. *Discussione. "Time is money: i tempi di trasporto come strumento per misurare la dotazione di infrastrutture in Italia"* di Alampi D. e G. Messina in: *Le infrastrutture in Italia: dotazione, programmazione, realizzazione*, Collana seminari e convegni, n.7, Banca d'Italia, Roma, 179-183, Aprile 2011.
53. "Airfares variations: which factors really matter? An empirical application to the South of Italy" (con C. Capozza), *Il ruolo delle città nell'economia della conoscenza*, Atti della XXXII Conferenza AISRE, Torino, 2011.
54. "The impact of market structure and price discrimination strategies in the airline sector (con C. Capozza), *Società Italiana di Economia dei Trasporti e della Logistica - XIII Riunione Scientifica – Messina, 16-17 giugno 2011. SIET, 2011.*
55. A measure of Italian local government spending efficiency: The case of transport related expenditure. A preliminary analysis" (con F. Porcelli). In: E. Mercucci and E. Musso (eds.) *Sostenibilità, qualità e sicurezza nei sistemi di trasporto e logistica*. Milano, Italy: FrancoAngeli, pp. 24–35, 2011.
56. "Eterogeneità delle preferenze e rilevanza degli indicatori psicométrici nelle decisioni di scelta modale: le prospettive per il trasporto delle merci. Un caso di studio" (con Amoroso S., M. Bierlaire, M. Catalano, M. Migliore), in *Sostenibilità, qualità e sicurezza nei sistemi di trasporto e logistica*, E. Mercucci e E. Musso (a cura di), Franco Angeli, Milano, 2011.
57. "Servizi minimi e cream-skimming nel settore ferroviario: una nota" (con M. Alderighi), in: in: *Trasporti, Logistica e reti di imprese. Competitività del sistema e ricadute sul territorio*. Borruso G., Danielis R. e E. Musso (a cura di), FrancoAngeli, Milano, 21-28 (una versione più ampia del lavoro è stata presentata alla 4th International Kuhmo Conference on Pricing, Financing, Regulating Transport Infrastructures and Services, Copenhagen, giugno-luglio 2009 ed è disponibile sul sito del convegno).
58. "A multi-step approach to model European ports' relative efficiency" (con E. Musso), in: *Trasporti, Logistica e reti di imprese. Competitività del sistema e ricadute sul territorio*. Borruso G., Danielis R. e E. Musso (a cura di), FrancoAngeli, Milano, pp. 83-90, 2010.
59. "An investigation of direct and indirect demand for transport and logistic services in transition countries: the case of Albania" in R. Capolupo, S. Cani and G. Ferri (ed.), *Towards European Integration: Cooperation and Development Across the Adriatic*, Radio, Bari, 2009 (Una versione più ampia del lavoro è stata presentata alla XII World Conference on Transport Research ed è stata selezionata per la stampa nei "Selected proceedings" del convegno, in corso di stampa, 2010).
60. "A critical assessment of the governance structure of the transport sector in Albania and in the other Balkan Countries" (con F. Palmisano e A. Vinella) in R. Capolupo, S. Cani and G. Ferri (ed.), *Towards European Integration: Cooperation and Development Across the Adriatic*, Radio, Bari, 2009.
61. "Quanto conta la localizzazione dell'operatore nella valutazione dei servizi di trasporto merci? Un confronto Nord-Sud", in G. Borruso, E. Forte e E. Musso (a cura di), *Economia dei trasporti e logistica economica, ricerca per l'innovazione e politiche di governance*, Giordano Editore, Napoli, pp. 57-72, 2009.
62. "Le strategie di prezzo delle compagnie tradizionali e delle low cost. Implicazioni per i sistemi aeroportuali minori: il caso della Puglia", in G. Marletto e E. Musso (a cura di), *Trasporti, ambiente e territorio. La ricerca di un nuovo equilibrio*, Franco Angeli, Milano, pp. 77-91, 2009
63. "The effects of bank concentration on industrial growth: evidence from Eastern and central European transition countries", (con C. Capozza), in: *Federalismo, integrazione europea e crescita regionale*, Atti della XXX Conferenza AISRE, Firenze, 2009
64. "Measuring the relative efficiency of European ports: the role of regulation and other non-discretionary factors. A multistep approach, (con E. Musso), in *Federalismo, integrazione europea e crescita regionale*, Atti della XXX Conferenza AISRE, Firenze, 2009 (una versione integrata e rivista è in corso di pubblicazione su: *The International Handbook of Maritime Economics*, chapt. 18, Cullinane, K. (ed), Edward Elgar: Cheltenham, UK (forthcoming), 2011)
65. "Can cruising related tourism be considered one of the channels for economic growth? A methodological note", in Morvillo A. and C. Petrillo (eds.), *Cruise Shipping Opportunities and Challenges markets, technologies and local development*, Enzo Albano Editore, Napoli, 2008 (una versione integrata e rivista è stata pubblicata su *World Journal of Tourism, Leisure and Sport*, 3(2) 2-9, 2009)

66. "Il valore dei servizi di trasporto: un confronto tra il nord e il sud del Paese", *Rassegna Economica*, LXX, 2, 63-80, 2007.
67. "Estimating the demand for public ferry service: a brief methodological note", in G. Polidori, G. Borruso e R. Danielis (a cura di), *I trasporti ed il mercato globale*, Franco Angeli, Milano, 205-212, 2007.
68. "Il mercato dei taxi: fallimenti e regolamentazione" (con E. Billette de Villemeur e E. Longobardi), in M. Marrelli, F. Padovano, I. Rizzo (a cura di), *Servizi pubblici. Nuove tendenze nella regolamentazione, nella produzione e nel finanziamento*, Franco Angeli, Milano, 303-325, 2007.
69. "La domanda di servizi di short sea shipping: un'indagine sulle preferenze di un campione di operatori della logistica dell'Italia nord-occidentale" (con S. Bolis), in E. Musso, E. Marcucci e G. Polidori (a cura di), *I trasporti e l'Europa: politiche, infrastrutture, concorrenza*, Franco Angeli, Milano, 336-355, 2006.
70. "Nuove prospettive di riforma del servizio taxi: spunti di riflessione dalle esperienze internazionali", in E. Musso, E. Marcucci e G. Polidori (a cura di), *I trasporti e l'Europa: politiche, infrastrutture, concorrenza*, Franco Angeli, Milano, 254-283, 2006.
71. "Lo sviluppo dei vettori *low cost*: nuovi assetti organizzativi e ampliamento della clientela", in A. Macchiatì e D. Piacentino (a cura di), *Mercati e politiche pubbliche nell'industria del trasporto aereo*, il Mulino, Bologna, 101-144, 2006.
72. "Le compagnie low-cost e la tutela dei consumatori" (con M. Ponti), *Consumatori, Diritti e Mercato*, 1, 57-74, 2006.
73. "Aspetti e problemi dell'attuale sistema di regolamentazione dei servizi di trasporto marittimo in Italia", in *Trasporti e Politiche Economiche*, Atti della VI Riunione Scientifica della Società Italiana degli Economisti dei Trasporti, 13-14 novembre 2003, SIET-Università di Palermo, Palermo, 27-43, 2005.
74. "Valore del capitale, contabilità regolatoria e regolamentazione incentivante: una nota" (con D. Piacentino), *Economia Pubblica*, XXXIV, 2, 167-183, 2004.
75. "La politica tariffaria portuale. Iniziativa della Commissione UE e implicazioni per il sistema portuale italiano" (con M. Valleri), in *Economia di mercato e trasporti*, Franco Angeli, 13-32, 2004.
76. "La tonnage tax: il progetto italiano e le esperienze europee", in E. Longobardi (a cura di), *I cento giorni e oltre: verso una rifondazione del rapporto fisco-economia?*, il fisco, De Agostini, 206-237, 2002.
77. "Analisi della domanda di trasporto", in *Atti del Convegno della Società degli Economisti dei Trasporti*, Parma 4-5 Giugno, Ecig, Genova, 103-122, 1999.
78. "L'evoluzione dello *shipping* alla luce delle teorie di specializzazione e localizzazione produttiva", in *Trasporti Europei*, n. 8/9, pp. 46-54, 1998.
79. "Un framework di analisi per il flagging out: una prospettiva internazionale", *Esternalità e Trasporti*, Atti IV Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana degli Economisti dei Trasporti, 19-21 maggio, Trieste, ISTIEE, Trieste, 11-34, 1998.
80. "Conferences tra monopolio e libero mercato", *Trasporti*, n. 66, 149-174, 1995.

Working papers

81. A relative measure of urban sprawl for Italian municipalities using satellite light images (con G. Di Liddo e F. Porcelli), Working papers SIET 2018, EUT, ISSN 1973-3208 (submitted in Papers in Regional Science (fascia A)).
82. Households' expenditure elasticities for transport services: A pseudo-panel estimation using Output Area Classifications (con M. Capurso and J. Toner), Working papers SIET 2018, EUT, ISSN 1973-3208 (submitted in Regional Science and Urban Economics (fascia A)).
83. Pricing strategies: who leads and who follows in the air and rail passenger markets in Italy, (con C. Capozza e M. Capurso), Working papers SIET 2017, EUT, ISSN 1973-3208 (pubblicato in *Applied Economics*).
84. High-Speed Rail, Inter-Modal Substitution and Willingness-to-Pay. A Stated Preference Analysis for the 'Bari-Rome' (con L. Madio). Working Papers SIET 2017. Available at SSRN: <https://ssrn.com/abstract=3091537>
85. Intra- and Inter-Regional Commuting: Assessing the Role of Wage Differentials (con L. Madio). Available at SSRN: <https://ssrn.com/abstract=3088449> (accettato in Papers in Regional Science (fascia A)).

86. Modelling regional accessibility towards airports using discrete choice models: an application to the Apulian airport system (con M. Capurso and S. Hess), Working paper della Società Italiana di Economia dei Trasporti, Working Papers SIET 2017 - ISSN 1973-3208 (*submitted*).
87. High-speed rail, inter-modal substitution and willingness-to-pay. A stated preference analysis for the 'Bari-Rome' (con L. Madio), Working paper della Società Italiana di Economia dei Trasporti, Working Papers SIET 2017 (*submitted and currently under revision, Revise&Resubmit with minor revisions*).
88. Pricing strategies: who leads and who follows in the air and rail passenger markets in Italy (con C. Capozza and M. Capurso), Working paper della Società Italiana di Economia dei Trasporti, Working Papers SIET 2017 - ISSN 1973-3208 (*submitted and currently under revision, Revise&Resubmit with minor revisions*).
89. Travel-to-work. Which factors matter? An analysis on regional labour markets in the UK (con L. Madio), Working paper della Società Italiana di Economia dei Trasporti, Working Papers SIET 2016 - ISSN 1973-3208 (*submitted and currently under revision, Revise&Resubmit with minor revisions*).
90. Prediction of air pollution peaks generated by urban transport networks (con M. Bell, M. Catalano and F. Galioto), Working paper della Società Italiana di Economia dei Trasporti, Working Papers SIET 2015 - ISSN 1973-3208 (*published*).
91. The impact of open access on intra- and inter- modal rail competition. A national level analysis in Italy (C. Capozza and M. Capurso). Working paper della Società Italiana di Economia dei Trasporti, Working Papers SIET 2015 - ISSN 1973-3208 (*published*).
92. The impact of Open Access on intra and inter-modal rail competition. A national level analysis in Italy (con C. Capozza and M. Capurso), Working Paper SIET 2015, Trieste (*published*).
93. One price for all? the role of market captivity as a price discrimination devise: evidence from the Italian city-pair markets. Working Paper SIET 2014, Trieste (*published*).
94. Hotelling competition and teaching efficiency of Italian university faculties. A semi-parametric analysis. SIEP Working paper 2015, n° 692 (with Angela S. Bergantino and Francesco Porcelli).
95. Efficiency in regional investments in R&D: implications for territorial growth (con C. Capozza and A. De Carlo), Working Paper SIET 2014, Trieste (*published*).
96. Housing market prices: capitalisation of efficiency in local public service provision. An application with data on Italian urban transport related expenditures (con F. Porcelli), Working Paper SIET 2014, Trieste.
97. Airline pricing behavior under limited intermodal competition (con C. Capozza), Working Paper SIET 2012, Trieste (*published*).
98. Targeted policy design in transportation: the case of the ferry market (con E. Billette de Villemeur and A. Vinella), Working Paper SIET 2012, Trieste.
99. I sistemi turistici locali: analisi del profilo del consumatore turistico e valutazione dei servizi legati all'accessibilità e alla fruibilità turistica del territorio. Un'indagine sulla "Puglia Imperiale" (con C. Cusatelli), Working Paper SIET 2012, Trieste.

Interventi di discussione su periodici, giornali e altri media

- Interventi su *lavoce.info*: "Ponte Morandi: non si ricostruisce con gli annunci" (4 settembre 2018), con A. Boitani; "Concessioni autostradali: il processo interrotto" (7 settembre 2018), con A. Boitani; "Chi di rivede al casello? Il monopolista" (10 giugno 2008), con M. Ponti e G. Ragazzi; "La via del low cost" (11 ottobre 2005); "Taxi: un mercato molto particolare" (28 gennaio 2003), con A. Boitani.
- Sole24ore: "Torino-Lione/3. Così la struttura di missione di Delrio ha fatto la project review delle opere ferroviarie", 8 agosto 2018 (sezione E&T); "La regolazione trasparente: il "patto" Europa-Italia che riforma regolazione e politica autostradale", con A. Boitani e M. Maresca, 3 maggio 2018, (prima pagina, p.1); "Rischio autogol sul Registro internazionale navale", 10 maggio 2018 (intervista, p.7); "Trasporti marittimi. Un'ottica sistemica per consolidare la blue economy", 22 giugno 2018 (Commenti p.20).
- Rivista online www.portnews.it - Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "Il gigantismo navale non è un virtù" (15 maggio 2018)

- Interventi su Radio Rai1: “tra poco in edicola” (piccoli aeroporti, politiche infrastrutturali,...; dal 2018); 6suradio1 (Trasporto pubblico locale, ATAC, gare nel TPL; dal 2017); Radio Anch’io (trasporto ferroviario, sicurezza nei trasporti, interventi infrastrutturali, sviluppo del mezzogiorno, porti e logistica; dal 2015).
- Interventi su Radio Monte Carlo (trasporti, turismo, mezzogiorno, investimenti, FCA e mercato automobilistico; dal 2016)
- Interventi su Radio Rai2: “Caterpillar” (trasporti e ambiente e trasporto pubblico locale, taxi; dal 2013).
- Interventi a Radio Città Futura: Interventi su questioni inerenti i diversi settori dei trasporti, gli investimenti infrastrutturali e l’industria automobilistica (2008- a tutt’oggi).
- *Interventi a Ballarò*: Le liberalizzazioni, il caso delle ferrovie (gennaio 2012); Il ponte sullo stretto di Messina (novembre 2011), I porti del Mediterraneo (novembre 2010), Le infrastrutture nel mezzogiorno (ottobre 2010); Il caso Tirrenia (ottobre 2008).
- Un piano infrastrutturale per il Mezzogiorno, Italianieuropesi, 2013.
- *Interventi su La gazzetta del Mezzogiorno*: “Aprire la regione dai cieli e dai mari, promuovere i suoi prodotti nel mondo”(p.7, 1 marzo, 2008); “Alitalia, perché alla Puglia converrebbe Air France”, (p.1, 27 dicembre, 2007); “L’Autorità portuale del Levante una grande intuizione”, (p.6, 6 dicembre, 2007); “Zone Franche, pochi spiccioli e sono esclusi i porti. L’unica possibilità in Puglia sarebbe per Taranto”(p. 7, 13 maggio 2007); “Fra Bari e Brindisi gli aeroporti seguano l’esempio dei porti” (p.13, 3 maggio, 2007); “Il porto delle occasioni: tra miopia e scelte perdute, Bari cerca il suo futuro” (con N. Carnimeo; p. 3, 30 luglio 2005).
- *Interventi su Limes Rivista di Geopolitica*: “I porti in secca” (con N. Carnimeo; n. 2, febbraio p.225-232, 2006).
- *Interventi su il Sole24ore*: “Sarà collegata all’età della nave la tonnage tax del nuovo Tuir” (10 settembre, 2003); “Navi, la tonnage-tax cerca chiarimenti”(13 febbraio, 2002); “Comincia dalla “tonnage tax” il rilancio della flotta italiana, (con E. Longobardi 22 giugno, 2001).
- *Interventi su Fairplay-Lloyds*: “Impacts of fiscal policies on the structure of the fleet: the Case of Britain” (con A. Veenstra, Londra, 2000).

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all’art. 7 della medesima legge.

Bari, 27 aprile 2020

Angela Stefania Bergantino

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI
ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto FABIO PAMMOLLI, nato a LUCCA, il 11.01.1965,
C.F. PMMFBA65A11E715R, preso atto
che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A.,
con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o
la “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d’ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00; e,
**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità
negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11- bis del vigente Statuto di Enav S.p.A.¹, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del

¹ Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “*Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”*

codice civile;

3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto²
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società , ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI **X** NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI **X** NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina³ delle società quotate, al quale ENAV aderisce

² Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie."

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente
 - con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

SI **X** NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI **X** NO

Il sottoscritto attesta:

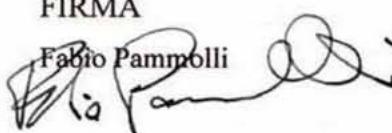
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

27.04.2020

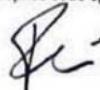
FIRMA


Fabio Pammolli

INFORMAZIONI PERSONALI Fabio Pammolli (31.03.2020)

ESPERIENZA LAVORATIVA

- 2016-Presente Professore ordinario, Economia e Management
Politecnico di Milano, Milano (Italia)
Corsi: Finance and Management of Infrastructure Investments, Management and Finance of Natural Risks.
Membro del comitato scientifico: Programma di dottorato in Analisi dei dati e Scienze delle decisioni (programma interdisciplinare).
- 2015-Presente Membro del comitato per gli investimenti del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)
Banca europea per gli investimenti, Lussemburgo (Lussemburgo)
Il comitato per gli investimenti è incaricato di esaminare i progetti potenzialmente in linea con le politiche di investimento del FEIS e di approvare l'attribuzione della garanzia dell'UE per le operazioni della BEI, nel contesto del cosiddetto piano Juncker.
- 2019-Presente Membro del Consiglio di amministrazione
Arexpo Spa, Milano (Italia)
Arexpo ha lo scopo di sviluppare l'area di Expo 2015, dove è basato Human Technopole, per farlo evolvere in MIND, Milano Innovation District.
- 2018-Presente Membro del comitato direttivo
CADS (Center for Analysis, Decisions, and Society) - Human Technopole, Milano (Italia)
- 2017-2018 Co-Direttore
CADS (Center for Analysis, Decisions, and Society) - Human Technopole, Milano (Italia)
CADS è un centro congiunto tra l'HT e il Politecnico di Milano. Si concentra sull'analisi dei dati socioeconomici e sull'analisi economica delle politiche pubbliche e sanitarie.
- 2017-2018 Coordinatore dell'unità di progetto scientifico
Human Technopole, Milano (Italia)
Contributo scientifico al team di progetto HT, che ha gestito la transizione fino alla costituzione della Fondazione HT.
- 2015-2017 Membro del team responsabile della produzione del Masterplan scientifico
Human Technopole, Milano (Italia)
Pammolli ha contribuito come visiting senior scientist presso l'Istituto Italiano di Tecnologia, che ha coordinato la progettazione e il lancio di HT.
- 2016-2016 Consigliere
Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Roma (Italia)
Focus: internazionalizzazione della ricerca.
- 2004-2016 Professore di Economia e Management
Scuola IMT Alti Studi Lucca, Lucca (Italia)
A IMT, Pammolli ha avviato e diretto il dottorato di ricerca in Economia, Gestione e Scienze dei dati, un programma multidisciplinare focalizzato sullo sviluppo e l'applicazione di tecniche analitiche in scienze



economiche e gestionali. A MT, Pammolli ha ricoperto la cattedra di Management Science e Corporate Finance ed è stato direttore dell'unità di ricerca Axes (Analysis of compleX Economic Systems), coordinando un team multidisciplinare in economia, fisica statistica, informatica, statistica, management science.

- 2013-2014 Visiting Scientist
Nel 2013 - 2014 Pammolli ha trascorso periodi prolungati di studio e ricerca presso OFCE (Observatoire Français des Conjonctures Economiques), Sciences Po, Parigi; STICERD, The London School of Economics, Londra; Dipartimento di Economia, Università di Harvard, Cambridge Ma. ; Laboratory for Information and Decision Systems (LIDS), Massachusetts Institute of Technology, Cambridge Ma.
- 2004-2012 Rettore fondatore e Presidente del Consiglio esecutivo
Scuola IMT Alti Studi Lucca, Lucca (Italia)
La Scuola IMT Alti Studi Lucca (www.imtlucca.it) è una scuola di dottorato, che Pammolli ha progettato come scuola di specializzazione multidisciplinare internazionale.
(<https://www.nytimes.com/2012/08/13/world/europe/13iht-educlede13.html>).
- 2012-2016 Coordinatore scientifico
Crisis Lab @ IMT
Pammolli è stato il coordinatore scientifico di Crisis Lab @ IMT, un progetto di ricerca pluriennale finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, finanziamento totale 6M €) dove IMT, in collaborazione con il Consiglio Nazionale della Ricerca, ha realizzato un'infrastruttura computazionale e un repository di dati per analizzare la struttura e l'evoluzione di una varietà di sistemi economici.
- 2014-2015 Membro del comitato di selezione, starting grants, European Research Council
Consiglio europeo della ricerca, Bruxelles (Belgio)
Starting Grant 2014. Panel: Mercati, individui e istituzioni (SH1); settore: Scienze sociali e umanistiche.
- 2012-2015 Membro del comitato di esperti per la valutazione delle riforme del mercato del lavoro
Ministero del lavoro e dell'assistenza sociale, Roma (Italia)
Valutazione e analisi d'impatto. Relazione sull'impatto delle riforme del mercato del lavoro.
- 2011-2012 Membro del Consiglio di valutazione delle spese di pensione
Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Roma (Italia)
Analisi d'impatto e proiezioni di lungo termine per la spesa pensionistica pubblica. Relazione sulla sostenibilità della spesa pensionistica. Supporto alla definizione di benchmark, criteri di assegnazione e valutazione della spesa sanitaria regionale in Italia.
- 2003-2006 Membro della Commissione sui diritti di proprietà intellettuale, l'innovazione e la salute pubblica
WHO (Organizzazione Mondiale della Sanità), Ginevra (Svizzera)
Nel 2006 la Commissione ha pubblicato il rapporto " Public Health, Innovation and Intellectual Property Rights", WHO, Ginevra, Svizzera. Il rapporto è disponibile all'indirizzo:
<http://www.who.int/intellectualproperty/report/en/>
- 2001-2006 Membro del comitato scientifico
Istituto Superiore di Sanità, Roma (Italia)
Supporto al Consiglio esecutivo per la valutazione dei progetti e la pianificazione strategica.
- 2001-2003 Presidente del Comitato Organizzatore
Parco Scientifico Toscana Life Sciences
Progettazione della struttura del BioPark, completamento del piano aziendale, identificazione delle



infrastrutture principali e delle piattaforme tecnologiche, selezione della prima coorte di progetti.

- 1998-2006 Membro del comitato per i prezzi e il rimborso per i prodotti farmaceutici
Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, Roma (Italia)
Valutazione dell'impatto, analisi costi-benefici e negoziazioni sui prezzi per il rimborso di nuovi prodotti farmaceutici da parte del Sistema sanitario nazionale.
- 2002-oggi Presidente fondatore e direttore scientifico
Fondazione CERM, Siena (Italia)
Dal 2002 la Fondazione CERM ha prodotto diversi contributi nell'analisi della sostenibilità del sistema di welfare italiano, con particolare riferimento alla salute e alle pensioni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

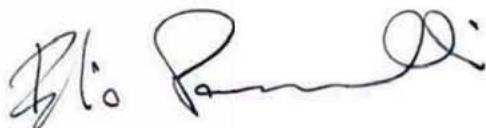
- 1983-1987 Laurea in Economia
Università di Pisa, Pisa (Italia)
- 1988-1991 Corso di Perfezionamento in Economia e Management
Scuola Sant'Anna di Studi Avanzati, Pisa (Italia)
- 1990-1992 Visiting Student
Northeastern University, Boston (Stati Uniti)
Sovvenzione Nato / NCR

COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua italiano

| Lingue straniere | COMPRENSIONE | | APROPOSITO DI | | SCRITTURA |
|------------------|--------------|---------|-------------------|------------------|-----------|
| | Ascoltando | Lettura | Interazione orale | Produzione orale | |
| Inglese | C2 | C2 | C2 | C2 | C2 |
| francese | C2 | C2 | C1 | C1 | C1 |

Livelli: A1 e A2: utente base - B1 e B2: utente indipendente - C1 e C2: utente competente
Quadro comune europeo di riferimento per le lingue



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI
ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto Giuseppe Lorubio, nato a Taranto, il 10/04/82,

C.F. LRBGPP82D10L049I, preso //atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAVS.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00; e,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall'art. 11- bis del vigente Statuto di Enav S.p.A.¹, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del

¹ Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “*Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l'amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell'applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”*

codice civile;

3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto²
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato *"Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A."* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società , ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina³ delle società quotate, al quale ENAV aderisce

² Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto *"Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie."*

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

SI X NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI X NO

Il sottoscritto attesta:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA
27/04/2020

FIRMA
Giovanni Susto

Giuseppe LORUBIO



Cittadino italiano

Nato il 10/04/1982

Esperto di regolazione del settore energia, affari istituzionali e politiche comunitarie

ESPERIENZA LAVORATIVA

Giugno 2016
– in corso

Corporate General Affairs Manager | BKW Italia S.p.A. | Milano

- Mi occupo di monitorare e influenzare lo sviluppo della normativa del settore, con particolare enfasi sugli sviluppi inerenti le fonti rinnovabili e il mercato elettrico
- Sono responsabile dello sviluppo della cultura aziendale in materia di etica d'impresa e *compliance* (inclusa *data protection* e HSE), operando come segreteria tecnica dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001 delle società del gruppo BKW
- Gestisco la dismissione delle attività di vendita di energia elettrica e gas naturale della controllata Electra Italia S.p.A.
- Supporto la direzione nel coordinamento degli affari legali e societari, nonché di progetti ad-hoc

Giugno 2013
– Maggio 2016

Head of Retail Customers Unit | EURELECTRIC – Union of the Electricity Industry aisbl | Bruxelles

- Ho partecipato allo sviluppo della nuova struttura associativa curando la creazione della nuova unità in materia di politiche legate alla tutela dei consumatori, sviluppo del mercato al dettaglio e innovazione *downstream* (*demand-side response*, mobilità elettrica, offerte innovative)
- Sono stato la faccia pubblica dell'associazione nei confronti della Commissione europea e di BEUC, l'associazione europea dei consumatori
- Ho gestito la partecipazione dell'industria elettrica europea in seno al Comitato sul Dialogo Sociale in materia di elettricità, curando lo sviluppo delle relazioni con le controparti sindacali su temi di particolare rilevanza quali l'impatto della transazione energetica sui lavoratori

Settembre 2009
– Maggio 2013

Advisor, Energy Policy & Generation Unit | EURELECTRIC – Union of the Electricity Industry aisbl | Bruxelles

- Ho supportato il lavoro dell'associazione sui temi della politica energetica e della produzione di energia elettrica, coordinando gruppi di lavoro tecnici su materie quali la cogenerazione, il nucleare e tecnologie innovative
- Ho preparato rapporti, studi, *position papers* e comunicati stampa sui temi di interesse ed ho partecipato in qualità di rappresentante a tavoli tecnici (p.e. *Gas Coordination Group*)

Aprile 2009
– Agosto 2009

Stagista, European Affairs | Enel S.p.A. | Bruxelles

- Ho seguito lo sviluppo dei processi decisionali sui temi di interesse aziendale, fra cui la direttiva ETS, lo schema NER 300 e la direttiva IPPC
- Ho supportato il direttore dell'ufficio nei rapporti con la Rappresentanza Permanente italiana presso l'Unione Europea

Ottobre 2008
– Febbraio 2009

Stagista Blue Book, Energy Policy & Security of Supply | Commissione europea | Bruxelles

- Ho assistito il gruppo di lavoro sul gas responsabile per il monitoraggio dei flussi di gas in Europa e il funzionamento del *Gas Coordination Group* (nel pieno della crisi russo-ucraina dell'inverno 2009), nonché della stesura del nuovo Regolamento sulla sicurezza degli approvvigionamenti di gas
- Ho preparato analisi sui sistemi gas dei principali Paesi membri e revisionato lo studio Ramboll sulla sicurezza degli approvvigionamenti

| | |
|------------------------------------|---|
| Marzo 2008 – Settembre 2008 | Junior Buyer Bonatti S.p.A. Parma <ul style="list-style-type: none"> Ho gestito contratti integrati di approvvigionamento per progetti nazionali e internazionali, fra cui gasdotti (Snam Rete Gas, Wingas, Enagas), reti di distribuzione (Italgas) e impianti di produzione di energia elettrica (E.On Produzione Italia, Enipower) |
| Settembre 2007 – Dicembre 2008 | Stagista, UN Reform & EU coordination Rappresentanza Permanente d'Italia Presso le Nazioni Unite New York <ul style="list-style-type: none"> Ho lavorato presso la Rappresentanza Permanente in occasione della partecipazione dell'Italia nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (biennio 2007-2008) e della Presidenza nel dicembre 2007 Ho assistito i Primi Consiglieri responsabili rispettivamente per il progetto di riforma delle Nazioni Unite (alleanza <i>United for Consensus</i>) e per il coordinamento delle attività dei paesi dell'Unione europea in seno al Consiglio di Sicurezza |
| ISTRUZIONE E FORMAZIONE | |
| Ottobre 2012 – Giugno 2013 | Annual Training in Regulation of Energy Utilities Istituto Universitario Europeo Florence School of Regulation Firenze <ul style="list-style-type: none"> Corso annuale di formazione sui temi della regolazione dei mercati dell'energia e dell'ambiente, con enfasi su teoria e modelli di regolazione, economia della regolazione, sviluppo dei mercati all'ingrosso e al dettaglio |
| Ottobre 2004 – Aprile 2007 | Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali Università di Firenze Facoltà Cesare Alfieri <ul style="list-style-type: none"> Laurea <i>summa cum laude</i> con tesi su "Le conseguenze strategiche della politica energetica della Repubblica Popolare Cinese post 1993" Specializzazione su storia, politiche e diritto dell'Unione europea, diritto ed economia internazionali, studi strategici e diplomatici |
| Settembre 2001 – Settembre 2004 | Laurea Triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche Università di Bologna, sede di Forlì Facoltà Roberto Ruffilli <ul style="list-style-type: none"> Laurea con tesi su "Il regime fascista italiano fra autoritarismo e totalitarismo" (votazione: 102/110) Specializzazione su storia moderna e contemporanea, storia delle dottrine politiche e scienza, sociologia, microeconomia e macroeconomia, statistica |
| LINGUE | |
| ITALIANO | Lingua madre |
| INGLESE | Livello avanzato |
| FRANCESE | Livello intermedio |
| VARIE | |
| ALTRI CORSI | <i>Re-Thinking Leadership</i> SAFE – Education 4 Executives Roma Aprile 2019 <i>Leadership Fundamentals</i> Center for Creative Leadership Bruxelles Giugno 2013 |
| COMPETENZE INFORMATICHE | Eccellente padronanza dei programmi della suite Microsoft Office, in particolare Excel e PowerPoint; utilizzo di sistemi informativi complessi (p.e. Sistema Informativo Integrato); uso quotidiano di strumenti di ricerca online; familiarità con i <i>social media</i> (sebbene abbia chiuso l'account Facebook anni fa!) |
| HOBBY | Viaggi, lettura (soprattutto conservazione ambientale e finanza), tennis e basket |

MILANO, 27/09/2020

François

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI
ENAV S.p.A.**

Il sottoscritto Laura Cavallo, nata a Roma il 21 aprile 1967, C.F. CVLLRA67D61H501A, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di ENAV S.p.A., con sede legale in Via Salaria, 716 – 00138 Roma (RM) (di seguito anche “ENAV” o la “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d’ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall’Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria ed in unica convocazione il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00; e,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate all’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l’inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti, nonché dall’art. 11- bis del vigente Statuto di Enav S.p.A.¹, ed in particolare:
2. l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall’art. 2382 del codice civile;

¹ Ai sensi dell’art. 11-bis.1, n.3) dello Statuto: “*Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore, l’emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti: a) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267; c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria; d) dall’articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall’articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. Costituisce altresì causa di ineleggibilità l’emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l’emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all’organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell’emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l’esistenza di una delle ipotesi ivi indicate. Nel caso in cui la verifica sia positiva, l’amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il consiglio di amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell’assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sotoporre a quest’ultima la proposta di permanenza in carica dell’amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del consiglio di amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell’esercizio sociale, la proposta è sottoposta all’assemblea convocata per l’approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui l’assemblea non approvi la proposta formulata dal consiglio di amministrazione, l’amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, l’amministratore delegato che sia sottoposto: a) ad una pena detentiva o b) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all’esito del procedimento di cui all’articolo 309 o all’articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l’amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del consiglio di amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite. Agli effetti del presente comma, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Ai fini dell’applicazione del presente comma, il consiglio di amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.”*

3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di ENAV S.p.A.;
6. che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, o una sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo il caso di estinzione del reato, per taluno dei delitti previsti:
 - a. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - d. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
7. che non è stato emesso a suo carico un decreto che dispone il giudizio o un decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al precedente punto 6 lett. a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero che non è stata emessa a suo carico una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;
8. di non essere sottoposto ad una pena detentiva o ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari all'esito del procedimento di cui all'articolo 309 o all'articolo 311, comma 2, del codice di procedura penale;
9. di non essere sottoposto a misure cautelari personali;
10. l'insussistenza di una delle situazioni previste dai precedenti punti 6, 7, 8 e 9 con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri;
11. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, emesso ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4 del D.lgs. n. 58/98;
12. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto²
2. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo in misura inferiore al limite stabilito nel documento denominato "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi che possono ricoprire gli amministratori di ENAV S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società , ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, dello Statuto (che qui si allega come **all.1**);

SI NO

3. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate dall'articolo 148, comma 3 del D.lgs. n. 58/98

SI NO

4. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina³ delle società quotate, al quale ENAV aderisce

² Ai sensi dell'art. 11-bis.1, n. 1) dello Statuto "Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero, b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie."

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

SI

NO

5. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società).

SI

NO

Il sottoscritto attesta:

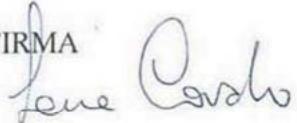
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, per ogni fine connesso alle attività correlate alla candidatura di cui sopra, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

27/06/2020

FIRMA



CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

| | |
|--|---|
| Nome | Cavallo Laura |
| Indirizzo | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| Nazionalità | Italiana |
| Data di nascita | 21/04/1967 |
| Stato civile | Coniugata, due figli |
| Qualifica | Dirigente referendario nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| • Data (da – a) | Dicembre 2016 – Attuale |
| • Datore di lavoro | <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> |
| • Settore | |
| • Ruolo e posizione ricoperta | Direttore dell'Ufficio Programmazione Operativa, Dipartimento per le Politiche di Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| • Principali mansioni e responsabilità | <p>Impulso e coordinamento delle attività connesse alla programmazione operativa economica e finanziaria delle politiche di coesione e di sorveglianza sull'attuazione delle politiche di coesione. Supporto giuridico e normativo nelle materie di competenza.</p> <p>Attività di coordinamento e raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la programmazione e l'allocazione delle risorse (fondi Europei, Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC, PAC e risorse ordinarie statali e regionali) relative agli interventi di attuazione delle politiche europee e nazionali miranti ad accrescere la dotazione infrastrutturale, lo sviluppo economico e la coesione territoriale.</p> <p>Supporto di segreteria tecnica alle attività della Cabina di regia dei fondi di sviluppo e coesione instituita ai sensi del c. 703 della legge finanziaria 2015.</p> <p>Istruttoria e predisposizione di documentazione per le riunioni del CIPE.</p> <p>Attività di supporto per l'istituzione e il monitoraggio delle Zone Economiche Speciali (ZES).</p> <p>Punto di contatto per il Servizio di supporto alle Riforme Strutturali (SRSS) della Commissione Europea – Coordinamento dei progetti di riforma inseriti nel relativo Programma di Supporto alle Riforme Strutturali (SRSP). Beneficiario di un progetto selezionato per il programma 2018 (ZES) e di due progetti selezionati per il programma 2019 (ZES e Fondi Strutturali).</p> <p>Coordinatore della Segreteria tecnica del Comitato banda ultra larga (Cobul).</p> |
| • Data (da – a) | Aprile 2015 – Attuale |
| • Datore di lavoro | <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> |
| • Settore | |
| • Ruolo e posizione ricoperta | Capo Segreteria Tecnica del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti con delega alle politiche di coesione |
| • Principali mansioni e responsabilità | <p>Attività di coordinamento delle attività connesse alla programmazione, all'attuazione e alla sorveglianza sull'attuazione delle politiche di coesione in coordinamento con il Dipartimento per le politiche di Coesione e con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT).</p> <p>Attività di coordinamento e raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la programmazione e l'allocazione delle risorse (fondi strutturali e fondi SIE, Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC e risorse ordinarie statali e regionali) relative agli interventi di attuazione delle</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>politiche europee e nazionali miranti ad accrescere la dotazione infrastrutturale, lo sviluppo economico e la coesione territoriale.</p> <p>Supporto di segreteria tecnica alle attività della Cabina di regia dei fondi di sviluppo e coesione instituita ai sensi del c. 703 della legge finanziaria 2015.</p> <p>Supporto alla predisposizione della documentazione per le riunioni del CIPE.</p> <p>Coordinamento per la definizione della posizione Italiana sulle politiche di coesione nelle sedi europee.</p> <p>Coordinamento per la definizione della partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale.</p> <p>Promozione e coordinamento di tavoli tecnici con istituzioni nazionali e territoriali e con i diversi stakeholder sui temi all'attenzione del Sottosegretario. Predisposizione di dossier e rapporti e istruttoria tecnica delle questioni sottoposte all'attenzione del S.S.. Cura delle relazioni con le amministrazioni e i soggetti pubblici e privati di volta in volta interessati e organizzazione delle riunioni convocate dal S.S. Supporto e coordinamento delle attività del Comitato banda ultra larga (Cobul). Coordinatore della Segreteria tecnica del Cobul.</p> <p>Interventi a convegni e seminari in rappresentanza del Sottosegretario.</p> |
| • Data (da – a) | Ottobre 2014 – Marzo 2015 |
| • Datore di lavoro | <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche Europee</i> |
| • Settore | Contenzioso europeo. |
| • Ruolo e posizione ricoperta | Dirigente |
| • Principali mansioni e responsabilità | Coordinatore della Struttura di Missione per le procedure di infrazione. |
| | Giugno 2014 – Ottobre 2014 |
| • Datore di lavoro | <i>Autorità di Regolazione dei Trasporti</i> |
| • Settore | Accesso alle infrastrutture. |
| • Ruolo e posizione ricoperta | Direttore |
| • Principali mansioni e responsabilità | Responsabile dell'Ufficio Accesso alle Infrastrutture. Regolazione dell'accesso alle infrastrutture per i settori: Aeroportuale, Ferroviario, Autostradale. |
| • Data (da – a) | Marzo 2012 – Maggio 2014 |
| • Datore di lavoro | <i>Ministero dello Sviluppo Economico</i> |
| • Settore | Ufficio di Gabinetto del Ministro area energia – Consigliere economico del Sottosegretario di Stato poi Viceministro De Vincenti. |
| • Ruolo e posizione ricoperta | Dirigente |
| • Principali mansioni e responsabilità | Analisi e valutazioni tecniche a supporto delle programmazione, valutazione e monitoraggio degli interventi del Ministero, con particolare riferimento agli interventi di politica industriale, crescita e sviluppo economico, dei settori dei servizi pubblici locali e dell'Energia. Supporto giuridico e normativo nelle materie di competenza. Rappresentante del Ministero nel gruppo di lavoro per la Revisione della Spesa (Spending Review) sulle Società partecipate delle Amministrazioni locali. |
| • Data (da – a) | Maggio 2008 – Marzo 2012 |
| • Datore di lavoro | <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Europee</i> |
| • Settore | Politiche Europee |
| • Ruolo e posizione ricoperta | Dirigente Coordinatore del servizio: "Partenariati e formazione" da Marzo 2009 Dirigente Coordinatore del Servizio: Rapporti Istituzionali fino a febbraio 2009 |
| • Principali mansioni e responsabilità | Promozione e organizzazione di corsi di formazione su temi di rilevanza europea. Promozione della partecipazione ai Fondi Europei a gestione Diretta e coordinamento di progetti finanziati da fondi nazionali e fondi europei. Preparazione e promozione di progetti di gemellaggio amministrativo (<i>twinning</i>) con Paesi candidati all'adesione all'UE su materie di interesse europeo di competenza del Dipartimento (in particolare <i>Public Procurement</i>). Ha fatto parte del Comitato di Indirizzo e Coordinamento del Progetto Operativo di Assistenza Tecnica (POAT) per l'obiettivo operativo II.4 del PON Governance e Assistenza Tecnica (GAT) – FESR 2007/2013. Partecipazione ai network europei sull'accesso alle carriere nelle istituzioni EU e valorizzazione degli END. Referente AIR del Dipartimento. Membro del Comitato di valutazione del Programma |

| | |
|---|--|
| | <p>"Gioventù in azione" in rappresentanza del Dipartimento.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) • Datore di lavoro • Settore | Gennaio 2007 – Maggio 2008 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e posizione ricoperta • Principali mansioni e responsabilità | <p><i>Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio del Presidente del Consiglio</i></p> <p>Supporto alle attività del Presidente del Consiglio</p> <p>Assistente del Presidente del Consiglio per gli Affari Economici. Assistente del rappresentante del Presidente per il G8 Energia.</p> <p>Attività di regolazione dei settori dei servizi di pubblica utilità afferenti al CIPE. Membro NARS (Nucleo di consulenza Attuazione linee guida Regolazione Servizi pubblica utilità) di consulenza al CIPE) della Presidenza del Consiglio. Attività di coordinamento e di supporto all'attività di governo in materia di energia e ambiente in relazione agli impegni nazionali, europei e internazionali</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) • Datore di lavoro • Settore | Luglio 2006 – Dicembre 2006 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e posizione ricoperta • Principali mansioni e responsabilità | <p><i>Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali</i></p> <p>Economie territoriali</p> <p>Dirigente Segreteria Tecnica del Ministro</p> <p>Definizione del Patto di stabilità interno per gli enti locali e Riforma dei servizi pubblici locali. Membro NARS.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) • Datore di lavoro • Settore | Gennaio 2000 – Giugno 2006 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e posizione ricoperta • Principali mansioni e responsabilità | <p><i>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Affari Economici.</i></p> <p>Affari economici</p> <p>Dirigente Esperto Economico, in Staff al Capo Dipartimento.</p> <p>Da Marzo 2006 Coordinatore del Servizio: "Finanza Pubblica"</p> <p>Si è occupata di regolazione economica dei servizi di pubblica utilità, partecipando ai lavori del NARS – CIPE, come Membro ed esperto, in particolare sui temi della regolazione tariffaria. Ha collaborato con il GME (Gestore del Mercato Elettrico) in vista dell'introduzione del mercato a termine per l'energia. Ha seguito l'evoluzione della riforma dei Servizi Pubblici Locali (SPL) dal 2000. Ha partecipato all'introduzione e allo sviluppo dell'AIR (Analisi di impatto della regolazione) dal 2000, collaborando alla redazione della Guida AIR, alle attività di formazione e all'help-desk di supporto alle amministrazioni. Ha partecipato alle fasi di avvio della Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione e alla predisposizione dei Position Paper annuali del Governo.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) • Datore di lavoro • Settore | Novembre 1999 – Gennaio 2000 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e posizione ricoperta • Principali mansioni e responsabilità | <p><i>Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro – Divisione II (Debito pubblico).</i></p> <p>Gestione del Debito Pubblico</p> <p>Esperto in economia dei mercati e degli intermediari finanziari e finanza d'impresa, nona qualifica funzionale.</p> <p>Attività di gestione del Debito pubblico</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) • Datore di lavoro • Settore | Gennaio 1992 – Novembre 1999 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e posizione ricoperta • Principali mansioni e responsabilità | <p><i>Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"</i></p> <p>Economia</p> <p>Cultore della Materia-Assegni di Ricerca</p> <p>Attività didattica e di ricerca.</p> <p>Ha svolto attività didattica presso le cattedre di: Economia Monetaria, Economia Politica, Mercati finanziari, Storia e politica monetaria, Istituzioni internazionali. Nel 1999 ha conseguito un Assegno di ricerca. Nel 1993 ha avuto una borsa di studio conferita dal CNR e dall'ISPE per partecipare a un progetto strategico CNR su finanza e innovazione. Dal 1992 al 1999 ha avuto diversi incarichi di ricerca. I principali istituti conferenti sono stati: CNR, CEIS, Sichelgaita (Istituto di Studi Economici e Sociali della fondazione della Cassa di risparmio di Salerno)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) | Settembre 1991 – Dicembre 1992 |

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Datore di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Settore <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità | <p><i>Università degli Studi di Roma: "La Sapienza"</i></p> <p>Facoltà di Economia</p> <p>Assistente presso la Cattedra di "Diritto del mercato finanziario"</p> <p>Attività didattica, lezioni su Strumenti finanziari derivati e il ruolo della Clearing House.</p> |
|---|---|

INCARICHI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Data (da – a) • Datore di lavoro <p>• Settore</p> <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità <p>• Data (da – a)</p> <p>• Datore di lavoro</p> <p>• Settore</p> <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità <p>• Data (da – a)</p> <p>• Datore di lavoro</p> <p>• Settore</p> <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità <p>• Data (da – a)</p> <p>• Datore di lavoro</p> <p>• Settore</p> <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità <p>• Data (da – a)</p> <p>• Datore di lavoro</p> <p>• Settore</p> <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità <p>• Data (da – a)</p> <p>• Datore di lavoro</p> <p>• Settore</p> <p>• Ruolo e posizione ricoperta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità | <p>Gennaio 2000 – Maggio 2008</p> <p>NARS, (<i>Nucleo di consulenza Attuazione linee guida Regolazione Servizi pubblica utilità</i>) di consulenza al CIPE, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al 2007, poi Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>Regolazione nei settori di pubblica utilità, in particolare convenzioni e linee guida in materia tariffaria</p> <p>Esperto e dal 2002 Membro in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>Ha partecipato attivamente ai vari gruppi di lavoro interni al Nucleo sui vari settori di competenza (in particolare settore idrico, autostrade, aeroporti, ferrovie), alla redazione delle linee guida in materia tariffaria nel settore idrico, alla Direttiva sulla regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali del 2007. Ha partecipato in rappresentanza del NARS al gruppo di lavoro del COVIRI sulla revisione del Metodo Normalizzato nel settore idrico</p> <p>2005 - 2012</p> <p>Formez (dal 2009) / 2005-2009 SSPA (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione)</p> <p>Progetto coordinato dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio</p> <p>Semplificazione e Miglioramento della qualità della regolazione</p> <p>Membro della task-force sulla riduzione degli oneri amministrativi</p> <p>Dal 2005 al 2006: sperimentazione nel contesto regolamentare italiano della metodologia "Standard Cost Model" per la determinazione di un metodo comune di misurazione degli oneri amministrativi a livello europeo. Dal 2006 attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi sulle imprese derivanti dalla legislazione Statale.</p> <p>2006</p> <p>Ministero dell'Economia e delle Finanze - Alta Commissione di studio per la definizione di meccanismi strutturali del federalismo fiscale</p> <p>Finanza pubblica</p> <p>Incarico di consulenza</p> <p>Incarico di partecipazione al progetto per la quantificazione delle risorse necessarie all'esercizio delle principali attività decentrate, con riferimento specifico al trasporto pubblico locale e ai costi e fabbisogni standard</p> <p>2003 -2004</p> <p>SSPA (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione)</p> <p>Analisi di impatto della regolazione</p> <p>Incarico di ricerca e consulenza</p> <p>Partecipazione al progetto su "Regolamentazione (AIR) sui cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni". Docente del Corso di Formazione AIR per i funzionari pubblici.</p> <p>2004</p> <p>AGCOM</p> <p>Analisi di impatto della regolazione</p> <p>Incarico di consulenza</p> <p>Attività di studio e sperimentazione per l'applicazione dell'AIR (Analisi di impatto della regolazione) in Autorità</p> |
|--|--|

TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE

Titoli di studio

- Data (da – a)
- Istituto
- Titolo o qualifica conseguita

1995-1998

Università di Roma: Tor Vergata, in collaborazione con LUISS

Dottorato di Ricerca in "Economia delle Istituzioni e dei mercati monetari e finanziari"

Titolo della Tesi: "Efficienza dei mercati e modelli di pricing delle opzioni. Presupposti teorici e analisi empirica." Relatore Prof. Michele Bagella

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

- Titolo o qualifica conseguita

1995-1996

Birkbeck College, University of London, Londra

Msc in Finance

Master in Finanza, conseguito con "Distinction"

Titolo della Tesi: "The Information Content of Option Prices and a Test of the Efficiency of the Italian Index Options Market. Relatore: Prof. William Perraudin

- Data (da – a)
- Istituto

- Titolo o qualifica conseguita

1985-1991

Università di Roma: La Sapienza

Laurea in Economia e Commercio, conseguita con "lode"

Titolo della Tesi: "Funzioni di compensazione e funzioni di clearing: la Clearing House", relatore: Prof. Carla Rabitti Bedogni

Altri Master e corsi di formazione

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

- Titolo o qualifica conseguita

2014 Marzo

Harvard University – John F. Kennedy School of Government

Executive Workshop on the Analysis and Management of Energy and Environmental Policy

2010

Presidenza del Consiglio dei Ministri-EIPA

Seminario formativo Fondi diretti europei e *Project cycle management*

2008-2009

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Assistenza Tecnica-formativa sul PON GAT (Progetto Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica alle Regioni Obiettivo I)

2006-2007

SSEF e ISAE

Master in Economia Applicata

Ha partecipato a 4 moduli specialistici dei 10 del Master, sostenendo le relative prove conclusive

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

- Titolo o qualifica conseguita

2002

SSPA, Caserta

Corso di formazione avanzata "L'amministrazione nel processo decisionale dell'Unione Europea"

- Data (da – a)
- Istituto
- Corso

LINGUE

| | |
|---|--|
| | INGLESE |
| • Lettura | Eccellente |
| • Scrittura | Eccellente |
| • interazione orale | Eccellente |
| | FRANCESE |
| • Lettura | Base |
| • Scrittura | Base |
| • interazione orale | Base |
| CAPACITÀ NELL'USO DELLE TECNOLOGIE | Utilizzo di Word, Excel, Power Point, di alcune applicazioni econometriche e statistiche (Gauss, Stata, Eviews) e di pacchetti applicativi per la stima delle frontiere efficienti di costo (Deap, Frontier). |
| ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE: | Buone capacità organizzative e relazionali, attitudine a lavorare in gruppo e a gestire situazioni conflittuali, esperienza nell'organizzazione di progetti, esperienza in attività di consultazione con diversi target group e di negoziazione |
| | Hobby: viaggiare, leggere, opera e teatro. Sport: pilates, tennis, bicicletta |
| ALTRO | <ul style="list-style-type: none"> • responsabile unico del procedimento per la convenzione con la Soc. Studiare Sviluppo s.r.l. per l'assistenza tecnica alle azioni finalizzate al coordinamento della Rete dei Nuclei di valutazione degli investimenti pubblici, sottoscritta il 31 ottobre 2017 e integrata il 1° dicembre 2017. • ha collaborato alla predisposizione delle Convenzioni tra Dipartimento per le Politiche di Coesione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia per la misure "Resto al Sud" (di cui al decreto legge 20 giugno 2017 n.91, convertito con modificazioni dalla L. 123 del 3 agosto 2017) e "Fondo imprese sud" di cui alla legge di Bilancio 2018. • Ha fatto parte del Gruppo di Contatto previsto dalla Delibera CIPE n. 7 del 22 marzo 2006 con compiti di verifica e monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dei Programmi Operativi di cui alla Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione e Sviluppo Italia S.p.A. • Dal 2012 al 2017 è stata membro del Comitato di Sorveglianza della S.p.A. Nuova Pansac e della S.r.L. Pansac International in Amministrazione Straordinaria. • Dal 2009 è componente dell"Osservatorio AIR" sulle Autorità indipendenti (www.osservatorioair.it) • Dal 2009 al 2011 è stata componente in rappresentanza della PCM del Comitato Nazionale di Parità, istituito presso il Ministero del Lavoro con funzioni di analisi, istruttoria e valutazione di progetti di azioni positive e formulazione di pareri. • Dal 2009 al 2011 è stata componente del Comitato Nazionale di Valutazione dei progetti del Programma europeo "Gioventù in Azione", istituito presso l'Agenzia Nazionale per i giovani. • Nel 2011 è stata Presidente delle Commissioni di valutazione delle gare: "Europa in città" e "L'affidamento di servizi di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione sull'Unione europa". • Presta attività di docenza sulle materie su cui ha sviluppato esperienze professionali, in particolare: Tariffe e regolazione delle public utilities, Liberalizzazione e regolazione dei mercati energetici, Assetti di mercato nelle public utilities, Concorrenza, Analisi di impatto della regolazione (AIR), presso istituti di formazione pubblici (SSPA, SSEF), e Università (Università di Tor Vergata, Master in "Antitrust e Regolazione dei Mercati", LUMSA, Master di II livello in "Diritto e Gestione dei Servizi Pubblici", Università "Roma Tre", Master in Diritto dell'Ambiente modulo Energia). • Partecipa a conferenze e seminari in rappresentanza dell'amministrazione di appartenenza • Ha presentato propri contributi di ricerca a conferenze e seminari italiani e internazionali |

PUBBLICAZIONI

- E' stata referee di alcune riviste internazionali

- Cavallo L. 2019, Il quadro internazionale ed europeo, di Laura Cavallo -in G. Mazzantini, N. Rangone, L'analisi di impatto e gli altri strumenti per la qualità della regolazione. Annuario 2017-2018, Osservatorio AIR, Edizione Editoriale scientifica, dicembre 2019.
- Cavallo, L., 2013, Il Trasporto pubblico locale, in: Adriana Vigneri (a cura di) "La disciplina dei servizi pubblici locali", Astrid.
- Cavallo, L. G. Mazzantini, 2013, Il rapporto tra regolazione e concorrenza nel promuovere la crescita e il benessere dei consumatori: il ruolo dell'AIRC e dell'AGCM, I Paper dell'Osservatorio AIR - ISSN 2280-8698,
- Cavallo, L. 2013, L'analisi di impatto degli interventi dell'Autorità per la concorrenza, in Rassegna trimestrale dell'Osservatorio AIR anno IV n. 3.
- Cavallo, L. 2012, Analisi normativa e assetto di mercato: configurazione dei soggetti di governo e dei soggetti di regolazione, in: Finanziamento delle local utilities e investimenti di lungo termine, a cura di Claudio de Vincenti, Astrid, ed. Maggioli.
- Cavallo, L. 2011, L'Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche: quale ruolo per l'AIR? In Rassegna dell'Osservatorio AIR, Anno II, n. 3, luglio 2011.
- Cavallo, L. 2011, Da "Better" a "Smart". Il futuro della regulation per il raggiungimento degli obiettivi di EU2020, In Rassegna dell'Osservatorio AIR, Anno II, n. 2, gennaio 2011
- Cavallo, L. 2010 "Migliorare la qualità della regolazione nei sistemi di tipo federale; l'esperienza dell'Unfunded Mandates reform Act" in: La tela di Penelope. Primo rapporto Astrid sulla semplificazione legislativa e burocratica. A cura di: A. Natalini, G. Tiberi, ed. il Mulino.
- Cavallo, L. 2010 L'analisi delle decisioni con impegni: un esempio di Analisi di impatto della regolazione (informale) sulla concorrenza (AIRC)? In Rassegna dell'Osservatorio AIR, Anno I n. 3 luglio 2010
- Gli step dell'AIR. Il caso di AGCM In Rassegna dell'Osservatorio AIR, Anno I n. 2, aprile 2010
- Cavallo L. 2010, "Il settore idrico tra liberalizzazione e privatizzazione", in: Sindacalismo, Lavoro e sindacato nei servizi a rete, n. 10 Aprile 2010.
- Cavallo L. 2010, "L'Analisi di impatto della regolazione sulla concorrenza", Paper dell'Osservatorio AIR. www.osservatorioAIR.it
- Cavallo L. 2010, "L'analisi delle decisioni con impegni: un esempio di Analisi di impatto della regolazione (informale) sulla concorrenza (AIRC)"? in: Osservatorio AIR, Rassegna Trimestrale, anno I n. 3.
- Cavallo L. 2010, "Gli step dell'AIR. Il caso di AEEG" in: Osservatorio AIR, Rassegna Trimestrale, anno I n. 2.
- Cavallo L. 2010, "L'estensione alle Autorità indipendenti dell'obbligo di riduzione degli oneri" in: Osservatorio AIR, Rassegna Trimestrale, anno I n. 1.
- Cavallo, L., G. Coco e M. Martelli, 2008, "Evaluating administrative burdens through SCM (Standard Cost Model): some indications from the Italian experience", SCM network e Working Paper n. 23 Università degli Studi di Bari, 2009.
- Cavallo, L., C. De Vincenti, 2008. Assistenza agli anziani non autosufficienti: Esperienze a confronto, in: "Dove lo stato non arriva: pubblica amministrazione e terzo settore" a cura di Caterina Cittadino, ed. Passigli.

- Cavallo, L., V. Termini, "Spot, Bilateral and Futures Trading in Electricity Markets. Implications for Stability", 2007, Nota di Lavoro FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei) n. 19.2007.
- Cavallo L., L. Becchetti 2004, The choice of equity partners: an empirical analysis on the determinants of the willingness to go public or to find a venture capital partner, RISEC: *International Review of Economics and Business*.
- Cavallo, L. G. Polillo, 2003, "La liberalizzazione nel settore delle public utilities: quadro regolatorio e strategie industriali", *Management delle utilities*, anno 1 n. 2.

- Cavallo, L. 2003, "L'impatto economico della regolamentazione e l'analisi economica dell'impatto della regolamentazione", in: Nicola Greco (a cura di), "Introduzione alla "Analisi d'impatto della regolamentazione".
- Cavallo, L., V. Termini, 2003, "Electricity Derivatives and the spot market in Italy. Mitigating market power in the electricity market"**Working paper CEIS n. 190, Università di Roma Tor Vergata, 2003.
- Cavallo, L., Beccetti, L., 2002, "Shrinking size premia at the London Stock Exchange", in: *Research in Banking and Finance*, Ed. By Hasan, I. And W. Hunter, vol. 2.
- Cavallo, L., G. Coco, 2002, "La remunerazione del capitale investito nelle imprese soggette a regolazione", *Economia Pubblica*, anno XXXII, n. 4.
- Cavallo, L., P. Bologna, 2002, "Does the Introduction of Stock Index Futures Effectively Reduce Stock Market Volatility? Is the Future's Effect Immediate? Evidence from the Italian Stock Exchange Using GARCH.", *Applied Financial Economics*, v. 12, n. 3, 183-192.
- Cavallo L., S.P.S. Rossi, 2002, "Do environmental variables affect the performance and technical efficiency of the European banking systems? A parametric analysis using the stochastic frontier approach", *The European Journal of Finance*, 8 123-146.
- Cavallo, 2002, "La riforma del diritto societario relativa alle società cooperative: Una verifica della compatibilità tra scopo mutualistico e tutela dei soci finanziatori alla luce della teoria economica", *Rivista di Politica Economica* vol.92.
- Cavallo L., S.P.S. Rossi, 2001, "Scale and Scope Economies in the European Banking Systems", in: *Journal of Multinational Financial Management* Special issue: Financial Systems in the New Millennium, vol. 11, 515-531.
- Cavallo L., S.P.S. Rossi, 2000, "An X-EfficiencyAnalysis of Different Banking Organizational Types in Europe" in: *Financial Modelling*, a cura di: M. Bonilla, T. Casasus, R. Sala, ed. Springer Verlag.
- Cavallo L., Beccetti, L., 2000, "Do Stock Market Anomalies Disappear? The Example of Small Size and Market-to-book Premia at the London Stock Exchange" in: *Financial Modelling*, A cura di: M. Bonilla, T. Casasus, R. Sala, ed. Springer Verlag.
- Cavallo L. e P. Mammola 2000, "Empirical test of Efficiency of the Italian Index Option Market", *Journal of Empirical Finance*, vol. 7, n. 2, 173-193.
- Cavallo, L. P. Mammola, 1998, "The Information Content of Option Prices: Test of Efficiency of the MIB30 Index Options Market", Research Symposium Proceedings, Chicago Board of Trade (CBOT).
- Cavallo L., 1997, "Venture Capital and Innovation in Europe" in: *Finance, Investment and Innovation: Theory and empirical evidence* a cura di Michele Bagella, ed. Ashgate, Avebury, Agosto 1997.
- Cavallo L., P. Mammola e D. Sabatini, 1999, "Opzioni sul MIB30: proprietà fondamentali, volatility trading ed efficienza del mercato" *Quaderni di Finanza* della CONSOB n. 34
- Cavallo L., L. Beccetti, 1988: "Shrinking size premia at the LSE", Working Papers Sichelgaita (Istituto di Studi Economici e Sociali della Fondazione Cassa di Risparmio di Salerno), n. 2
- Cavallo L., L. Beccetti, 1988, "Sector relative trading strategies in bearish and bullish stock markets", Working Papers Sichelgaita (Istituto di Studi Economici e Sociali della Fondazione Cassa di Risparmio di Salerno), n. 4
- Bagella M, Cavallo L., S. Rossi, 1998, Efficiency Determinants in the European Banking Systems: a Stochastic Frontier Approach, *Quaderni CEIS* n. 68.
- Cavallo L.. M. Bagella, 1997, "La privatizzazione della borsa e l'integrazione dei mercati finanziari europei" Newsletter CEIS Anno 3 n. 4-5.
- Cavallo L. 1995, "Il Venture Capital e l'innovazione" in: *Studi di Economia e Diritto* n. 3.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 dello stesso DPR e sotto la propria responsabilità, che quanto esposto corrisponde a verità. Dichiara altresì di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003. Dichiara infine di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono alla sottoscritta tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Roma, 19 aprile 2020

Laura Cavallo

BANCA D'ITALIA
*Servizio Regolamento
Operazioni Finanziarie e
Pagamenti*

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL
REGOLAMENTO BANCA D'ITALIA E CONSOB DEL
22 FEBBRAIO 2008

Numero progressivo annuo: 6

Si comunica che alla data del 24/04/2020 il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma, C.F. 80415740580**, partecipa al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. con i seguenti strumenti finanziari:

| Codice ISIN | Descrizione | Quantità |
|--------------|-------------|-------------|
| IT0005176406 | ENAV S.p.A. | 288.619.595 |

Su detti strumenti risultano le seguenti annotazioni:

NESSUNA

La presente comunicazione, avente efficacia fino al 27 aprile 2020, viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Roma, 24.04.2020

L'intermediario
BANCA D'ITALIA

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

DE MATTEIS MARIANO

Firmato digitalmente da
DE MATTEIS MARIANO
Data: 2020.04.24
11:09:12 +02'00'